



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il docente coordinatore
Prof.
ANDREA CINOCCA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
CARMELINA DI NEZZA

data di approvazione
08/05/2025

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 4
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 6
b. Risultati di apprendimento	pag. 7
c. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 7
d. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - ASSI CULTURALI dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 10
b. Strumenti di valutazione	pag. 28
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 28
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 29
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 29
5. PERCORSI DIDATTICI	pag. 31
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 31
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 41
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 42
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 44
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 45
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.45

ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI		
ALL. 9.A	Lingua e letteratura italiana	pag. 64
ALL. 9.B	Lingua e cultura latina	pag. 67
ALL. 9.C	Lingua e cultura inglese	pag. 69
ALL. 9.D	Storia	pag. 73
ALL. 9.E	Filosofia	pag. 81
ALL. 9.F	Matematica	pag. 85
ALL. 9.G	Fisica	pag. 87
ALL. 9.H	Scienze	pag. 89
ALL. 9.I	Disegno e Storia dell'Arte	pag. 92
ALL. 9.L	Scienze motorie e sportive	pag. 95

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI IANNI IDA	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA LATINA	DI IANNI IDA	◦	◦	◦
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DELLA VALLE FILOMENA	◦	◦	◦
STORIA	CONDIDORIO MARCO	◦	◦	◦
FILOSOFIA	CONDIDORIO MARCO	◦	◦	◦
MATEMATICA	DE BENEDICTIS ANTONIO	◦	◦	◦
FISICA	CINOCCA ANDREA	◦	◦	◦
SCIENZE	GIANFRANCESCO RAFFAELE	◦	◦	◦
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CUSMAI LUCIANA	*	*	◦
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAIETTA MASSIMO	◦	◦	◦
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	*	*	◦
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	◦	◦	◦

◦ *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI
V sez.	nuovo ordinamento	22	19	3	10

Piano di studi del Liceo Scientifico di ordinamento

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Classe V B – Liceo Scientifico (indirizzo ordinamentale con potenziamento linguistico)

La classe, costituita attualmente da 22 studenti provenienti sia dalla città di Isernia che da diversi comuni della provincia, è nata come sezione ordinamentale con un potenziamento nell'area linguistica e ha aderito, a partire dal quarto anno, alla sperimentazione del "Metodo Rondine". Questo approccio educativo innovativo ha avuto come finalità principale lo sviluppo delle competenze relazionali e la promozione della gestione positiva dei conflitti, rendendo gli studenti protagonisti del loro percorso di crescita, umana oltre che scolastica.

Fin dai primi anni, la classe si è contraddistinta per una marcata eterogeneità sul piano caratteriale e una forte componente emotiva. Proprio tali caratteristiche hanno reso particolarmente significativa l'adesione al percorso Rondine, che ha favorito l'attivazione di un processo partecipativo inclusivo, volto a stimolare la collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Tale approccio ha permesso una narrazione autentica della vita scolastica, rafforzando identità, consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità classe, soprattutto in vista della maturità e delle scelte future.

L'esperienza del Metodo Rondine, ispirata ai principi della centralità della relazione, della gestione trasformativa del conflitto, del protagonismo giovanile, dell'ascolto reciproco, dell'empatia e della responsabilità individuale e collettiva, ha stimolato una maggiore coesione nel gruppo, promuovendo progressi sia sul piano didattico sia su quello socio-relazionale. Gli studenti, pur mostrando ancora margini di miglioramento in termini di autocontrollo in alcune situazioni, hanno manifestato un'evoluzione nella responsabilità, nel rispetto delle regole e nella consapevolezza del valore formativo della scuola.

Il clima relazionale instaurato in classe è stato generalmente sereno e costruttivo: il dialogo con i docenti è stato improntato al rispetto e alla collaborazione, pur con alcune fisiologiche criticità. Il Consiglio di classe, coerentemente con i principi del Metodo Rondine, ha affrontato tali dinamiche con un atteggiamento riflessivo e propositivo, cercando di valorizzare ogni occasione come opportunità educativa e di crescita.

Sul piano didattico, la classe presenta livelli di apprendimento diversificati. Una parte significativa degli studenti ha mostrato motivazione, autonomia e partecipazione attiva al dialogo educativo. Questi alunni hanno sviluppato competenze solide sia nell'area scientifica – sebbene meno congeniale – sia in quella umanistica e linguistica, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio disciplinare, capacità di analisi e rielaborazione critica, oltre a creatività nell'argomentazione. Altri studenti, invece, hanno evidenziato un impegno più disomogeneo, con difficoltà nell'assunzione di un metodo di studio efficace e una minore propensione all'approfondimento. Tali difficoltà, affrontate dal Consiglio di classe anche attraverso strategie didattiche diversificate, si sono riflesse nella fatica a raggiungere pienamente gli obiettivi formativi attesi.

Il lavoro del Consiglio di classe, supportato dalla formazione legata al Metodo Rondine, si è focalizzato non solo sul consolidamento delle competenze cognitive, ma anche sulla valorizzazione della dimensione emotiva e relazionale degli studenti. Sono stati promossi percorsi di consapevolezza di sé, attività integrative, progetti formativi e viaggi di istruzione, che hanno rappresentato momenti significativi nel processo di crescita collettiva.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato progressi sul piano dell'analisi critica e del confronto dialettico, maturando un atteggiamento più riflessivo e collaborativo. Tuttavia, permane in alcuni casi la necessità di rafforzare l'autonomia nello studio e di consolidare le competenze logico-argomentative, soprattutto in contesti che richiedono l'integrazione interdisciplinare.

In conclusione, il percorso formativo della classe V B può considerarsi nel complesso positivo. Gli studenti, pur con i naturali limiti derivanti dalla loro età e dalla complessità del contesto, hanno partecipato con serietà e progressiva consapevolezza al processo educativo, divenendo una comunità in grado di affrontare con responsabilità e maturità l'Esame di Stato e le sfide future. L'adesione al Metodo Rondine ha rappresentato un elemento qualificante di questo cammino, fornendo strumenti concreti per la crescita personale e collettiva, contribuendo in maniera decisiva alla costruzione di un'identità di classe fondata sul rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle differenze.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n° di alunni compresi nei livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO		1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).				
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze.				
	Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.				
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.				
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.				
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.				
			0	14	8
			0	15	7

	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	0	15	7
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

2.c Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.d Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per

individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (*vedi sezione Valutazione*)

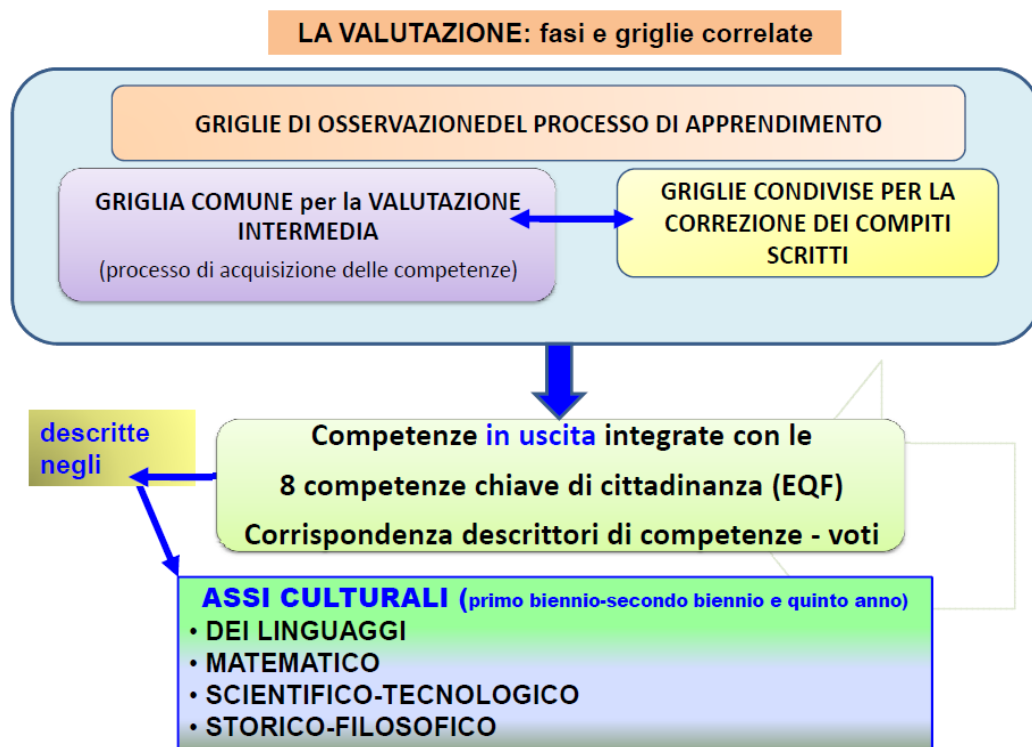
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



1

Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti

<i>Competenze di cittadinanza</i> INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
--	---

ASSE DEI LINGUAGGI			
Competenze disciplinari- 2 Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO)	VOTO 10/9	L'alunno,
	- sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici		
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO)	VOTO 8/7	L'alunno,
	- sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; - sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); - produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; - sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche		
	LIVELLO C (BASE)	VOTO 6	L'alunno,
	sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;		

	distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.
--	--

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari-3 Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). -utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) -utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità -utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D	

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	5	15	2		5	16	2		5	16	2	
Lingua e cultura latina	1	16	5		1	16	5		1	16	5	
Lingua e cultura straniera	1	14	7	1	6	10	5	2	4	15	4	
Disegno e Storia dell'arte	9	13			7	15			7	15		

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico			
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI		
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore		
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato.		
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.		
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.		

Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.

Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	5	8	8	1	4	8	7	3	6	8	8	

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
Competenze disciplinari – 1 Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
Competenze di cittadinanza COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI	LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
Competenze disciplinari – 2 Analizzare qualitativa-mente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni,	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico;

formulando ipo- tesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando lin- guaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.
--	--

Competenze di cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
---	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	6	6	10	0	6	6	8	2
Scienze	4	8	10	0	4	8	10	0

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari-1 -Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico; - confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici; - operare collegamenti tra prospettive fil. diverse -analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni; -collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	- sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
--	--

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
Competenze disciplinari- 2 -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; - Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consona) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci;

ASSE STORICO – FILOSOFICO		
Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive.	
	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive.	
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.	

Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	7	15			4	18			4	18		
Storia	7	15			4	18			4	18		
Educazione Civica	15	7			18	4			18	4		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI (senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.

Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. Competenze di cittadinanza Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico.
	LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere.
	LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C1				C 2				C 3				C4			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	18	4			19	3			18	4			18	4		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi	X	X	X	X	X				X		X
Verifica dei lavori svolti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi				X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo appunti e quaderno di lavoro											
Uso dei laboratori			X				X	X	X	X	
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Risoluzione di problemi				X		X	X	X			
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni /Test-motori						X	X	X		X	
Analisi del testo	X	X	X	X	X				X		
Compiti autentici/ lavori specifici											

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA

Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.
--

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue: per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
 - a) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da – 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
 - b) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
 - c) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e sportive	Educazione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Lezioni integrate con strumenti multimediali			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo				X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato				X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di squadra				X	X	X	X	X	X	X	X

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)			X				X	X	X	X	
Aula video	X										
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom				X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>				X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie				X	X	X	X	X	X	X	X
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2024) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

5 a. Macro-tematiche pluridisciplinari

L'altro da sé		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> (romanzo, il contrasto fra vita e coscienza)	
Latino	Seneca, <i>Medea</i> (tragedia) nella versione filmica di P.P. Pasolini Snodi tematici - Noi e gli "altri" ieri e oggi*	*approfondimento tematico
Inglese	The self and the other; the crisis of identity; waste and wasted lives: -Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> -Robert Louis Stevenson, <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> -Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>	
Storia	Darwinismo sociale: conseguenze etico-scientifiche e politiche. Il Popolo diviene "massa": la società di massa è luogo di discriminazione e conflitti politici su temi sociali.	
Filosofia	Dall'Io Kantiano a quello Freudiano: origini e differenze. Le massime Kantiane tra etica e l'astuzia della Ragione secondo Hegel.	
Matematica	Lettura di grafici di derivata e deduzioni su proprietà di f	
Fisica	La crisi della Fisica Classica e la Fisica Moderna.	
Scienze	Tettonica a placche: margini convergenti	
Storia dell'arte	<i>I mangiatori di patate</i> di Van Gogh <i>Per Ottanta centesimi</i> di A. Morbelli Il grande <i>murale</i> di Maurizio Cattelan nel padiglione della Santa Sede alla Biennale d'Arte di Venezia (con i miei occhi); <i>Eldorado</i> di Giovanni De Gara. <i>San Francesco</i> di Tv Boy	
Ed. Civica	Dichiarazione dei diritti umani e ONU	
Scienze motorie e sportive	L'acrosport	

Conflitti e Pace		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	(“Guerra” rispetto alle convenzioni sociali) I poeti simbolisti francesi; La Scapigliatura Milanese; L’avanguardia Futurista (“la guerra come igiene del mondo”); (“Pace” come quiete interiore) Natura e simbolismo nelle <i>Myricae</i> di G. Pascoli	
Latino	P. C. Tacito, <i>Agricola</i> , Un capo barbaro denuncia l’imperialismo romano; Il punto di vista dei Romani sull’imperialismo*	*approfondimento tematico
Inglese	The age of anxiety, George Orwell, <i>1984</i> , power and domination in a dystopian novel. “War is peace, freedom is slavery, ignorance is strength”	
Storia	Le ragioni storico-politico-militari alla base del primo conflitto Europeo, successivamente divenuto mondiale; eventi significativi del medesimo, che ne hanno segnato l’evoluzione ancorché la nostra storia e il secolo XX; i trattati di Versailles e dunque loro conseguenze.	
Filosofia	Sartre – La Libertà umana come coscienza del conflitto tra l’Io e la finitudine dell’umano. Soren Aabye Kierkegaard – “Aut-Aut e “TimoreTremore”, due opere con le quali il filosofo danese pone l’umano di fronte a sé nel dialogo con Dio. Conflittualità e comprensione della finitudine, cui segue la pace tra il pensiero finito dell’uomo e la consapevolezza di quel che diverrà dopo la morte. Estetico, Etico e Religioso, gli stadi cui tutto ha inizio e fine.	
Matematica	Le forme indeterminate	
Fisica	Il conflitto tra la nuova visione di Einstein e quella deterministica di Maxwell.	
Scienze	I virus	
Storia dell’arte	La solitudine dell’uomo nel romanticismo tedesco Riflessioni sull’essere nell’arte espressionista <i>Guernica</i> di Pablo picasso La forza della street art: l’arte di denuncia di TV Boy L’arte in guerra	
Ed. Civica	Art. 11 Costituzione comma 1	
Scienze motorie e sportive	L’esempio del “Christmas Truce”, durante la prima guerra mondiale	

Linguaggi e simboli		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	C. Beaudelaire e <i>I Fiori del Male</i> G. Pascoli, <i>Myricae</i> G. D'Annunzio, <i>Laudi</i> , <i>Alcyone</i>	Liriche studiate all'interno delle singole opere
Latino	Il genere dell'oratoria nella sua evoluzione in età imperiale*	*Autori studiati
Inglese	The modern Novel and the experimental novelists: James Joyce and Virginia Woolf. The interior monologue, the unspoken activity of the mind; the verbal expression of a psychic phenomenon, the stream of consciousness. -James Joyce, <i>Dubliners</i> : narrative techniques, free-direct speech and free direct thoughts. <i>The Dead</i> , the imagery language, a series of symbolic antithesis and <i>Epiphany</i> . -Virginia Woolf: <i>Stream-of-consciousness</i> vs traditional technique; <i>Moments of being</i> in <i>Mrs Dalloway</i> . -George Orwell, <i>1984</i> and <i>Newspeak</i> , the symbol of alienation, abolition of individuality and reality. The symbolism of the protagonist's name: Winston Smith.	
Storia	La costruzione del lessico e della simbologia Nazzi-Fascista nel trentennio tra la fine del primo Conflitto mondiale e l'inizio del secondo. I processi di formazione-educazione che condussero i regimi totalitari al potere.	
Filosofia	Friedrich Nietzsche: simboli e allegorie cui la speculazione filosofica del Nostro, attinge per la costituzione del proprio pensiero. Auguste Comte- I tre Stadi attraverso cui la Storia, dunque anche l'uomo, si evolvono dallo Stadio Teologico, passando per quello Metafisico per giungere a quello che egli ha definito "Positivo", dove le dimensioni dell'Astratto e del Razionale si dissolvono, dove la conflittualità cede spazio alla creazione di un nuovo linguaggio.	
Matematica	Integrale definito e somme di Riemann. Definizione formale di intorno e delle varie tipologie di limite.	
Fisica	Le equazioni di Maxwell	
Scienze	Gli idrocarburi	
Storia dell'arte	Il linguaggio mitologico nell'arte neoclassica Il linguaggio anticonvenzionale nell'arte impressionista Il linguaggio visivo nell'arte avanguardista Il linguaggio concettuale nell'arte contemporanea	

Ed. Civica	Il Manifesto di Ventotene	
Scienze motorie e sportive	I simboli nello sport - il simbolo del CONI	

Autodeterminazione e fato		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Verga e il “ciclo dei vinti” (romanzi)	
Latino	Lucano, <i>Pharsalia</i>	
Inglese	- Lord Byron: self-determination and the Byronic hero. Memory, Destiny, and the Limits of the Self in <i>Manfred</i> and <i>Childe Harold's Pilgrimage</i> .	
Storia	Il diritto al voto per tutti: il suffragio universale femminile/maschile.... - le Suffragette e il Referendum del 2 giugno '46 in Italia. Esempi negativi dell'uso del Potere: Mussolini, Hitler e Franco.	
Filosofia	La Filosofia del Mattino e dell'Oltre Uomo. L'Imperativo categorico della II Critica.	
Matematica	Famiglia di primitive e integrale indefinito: come determinare la funzione da condizioni. Significato di equazione differenziale e legame con meccanismi di previsione. Integrali impropri.	
Fisica	Potenziale ed energia potenziale elettrica	
Scienze	La sintesi proteica	
Storia dell'arte	Il ratto di Proserpina di G.L. Bernini La morte di Marat di J.L. David Le icone dell'arte nel divisionismo e nel realismo francese L'architettura tra la fine dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento	
Ed. Civica	I diritti inalienabili della persona umana	
Scienze motorie e sportive	L'allenamento mirato al raggiungimento di un obiettivo	

Relazioni		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il rapporto intellettuale-società fra Otto e Novecento* C. Beaudelaire, <i>Lo Spleen di Parigi</i> , Perdita d'aureola S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> A. Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i>	*autori studiati
Latino	Q.A. Seneca - Il trattato “ <i>De clementia</i> ” e la satira menippea <i>Apokolokyntosis</i> Plinio Il Giovane e il <i>Panegirico a Traiano</i> C. Tacito, <i>Agricola</i>	
Inglese	Jane Austen: the importance of relationships in <i>Pride and Prejudice</i>	
Storia	La Repubblica e i tre poteri dello Stato l'indomani del referendum popolare dei “sudditi” Italiani. Fascismo e potere politico in Italia: “Corona e Parlamento”.	
Filosofia	L'Io e il “non io” di Fichte. Marx: Uomo e Lavoro: l'alienazione. Le “Istanze psichiche” in Freud.	
Matematica	Lo studio di funzione	
Fisica	Relazioni tra campo elettrico e campo magnetico	
Scienze	Le biomolecole	
Storia dell'arte	Baci dipinti, scolpiti, fotografati I giocatori di carte nell'arte Il Romanticismo pittoresco L'impressionismo di Monet	
Ed. Civica	I rapporti internazionali tra Stati e all'interno UE	
Scienze motorie e sportive	Lo sport come strumento di aggregazione	

Libertà: divergenze e convergenze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	E. Montale, <i>Ossi di seppia</i> , Non chiederci la parola S. Quasimodo, <i>Giorno dopo giorno</i> , Alle fronde dei salici	
Latino	Q.A. Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> , Libertà e suicidio (la <i>mors ambitiosa</i>)	
Inglese	Women writers, anonymity and pseudonyms: women's emancipation: Mary Shelley, Jane Austen, The Brontë Sisters, V. Woolf.	
Storia	Liberalismo, Democrazia: la ragione del Diritto positivo, il giorno dopo la Costituente. Gli eventi che consentirono il 25 aprile del 1945 in Italia.	
Filosofia	Fenomenologia dello Spirito: Servo/Padrone. Critica del Giudizio: I giudizi Riflettenti, quelli teleologici e sintetici.	
Matematica	Diverse tipologie di asintoti. Integrali impropri.	
Fisica	Macrocosmo e Microcosmo: le contraddizioni tra la relatività generale e la fisica quantistica.	
Scienze	Tettonica: margini divergenti e margini convergenti	
Storia dell'arte	I simboli della libertà nell'arte dell'Ottocento Impressionismo, post impressionismo, belle époque L'art Nouveau e le arti applicate La portata rivoluzionaria delle avanguardie artistiche	
Ed. Civica	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	
Scienze motorie e sportive	L'etica dello sport e le tifoserie	

Gli opposti		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Opposizione città e mondo rurale nella poetica verista (G. Verga, <i>Vita dei campi</i> , Fantasticherie); Opposizione vita-arte negli Autori studiati G. Pascoli, G. D'Annunzio); Franz Kafka e Lettera al padre.*	*lettura opera
Latino	Vita attiva e vita contemplativa nel <i>De brevitae vitae</i> di Q.A. Seneca	
Inglese	- W. Blake: the dualism of the “complementary opposites”: <i>The Lamb vs The Tyger</i> - Light and Darkness in C. Dickens: <i>Oliver Twist</i> and <i>Hard Times</i>	
Storia	Tripla Intesa e tripla alleanza: perché e qual è la vera Storia di queste contraddizioni opposte. L'Italia entrerà in guerra il 24 maggio del '15: giochi geopolitici o dissidi sociali del Paese Italia?	
Filosofia	Criticismo e Idealismo – Razionalismo ed Empirismo – Liberalismo filosofico e Socialismo positivo.	
Matematica	Rapporto derivata e integrale: teorema fondamentale del calcolo	
Fisica	Le cariche elettriche	
Scienze	La scissione della pangea	
Storia dell'arte	Luci e ombre, l'arte studiata attraverso i suoi opposti Il realismo: <i>funerale a Ornans</i> <i>Il Quarto Stato</i> di Pelizza da Volpedo <i>Le muse inquietanti</i> di De Chirico <i>La persistenza della memoria</i> di S. Dalì	
Ed. Civica	La gestione dei conflitti attraverso l'utilizzo di forze di pace: I caschi blu	
Scienze motorie e sportive	Allenamento e sovrallenamento	

Geometrie dello Spazio-Tempo		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Ungaretti, <i>Allegria</i> , In memoria e I Fiumi	
Latino	Q.A. Seneca, <i>De brevitae vitae</i>	
Inglese	Modernism, the time of narration: inner and outer time. Time and memory in Modernist novelists: Joyce's <i>Epiphanies</i> and Woolf's <i>Moment of Being</i>	
Storia	Gli Imperi Centrali prima del conflitto 14/18. La politica di un qualunque Paese, si può geometrizzare soltanto in uno spazio/tempo, perseguendo il paradigma geometrico delle forze in campo: La Storia dopo il 1945 in Europa.	
Filosofia	Estetica e analitica della prima Critica	
Matematica	Geometria analitica nello spazio	
Fisica	Lo Spazio-Tempo	
Scienze	L'ibridazione del carbonio	
Storia dell'arte	Paul Cezanne: Mont Sainte Victoire Futurismo, Astrattismo, Metafisica e Neoplasticismo	
Ed. Civica	L'epoca dei diritti	
Scienze motorie e sportive	Il limite umano nelle prestazioni di spazio e tempo	

“X”: l’incognito		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Pascoli, <i>Myricae</i> , X Agosto	
Latino	Q.A. Seneca e le <i>Naturales Quaestiones</i> Plinio Il Vecchio e la <i>Naturalis Historia</i>	
Inglese	Romanticism’s concept of Unknown, Eternity, Infinity and Immortality in the First and the Second Generation poets.	
Storia	L’Atomica dopo Nagasaki e Hiroshima: l’America. Spartizione della Germania: quale futuro.	
Filosofia	Noumeno e Fenomeno: l’Uomo è in una conchiglia dorata. La Scienza oltre la Fede: l’equilibrio dell’umanità.	
Matematica	Problemi di ottimizzazione: ricerca di massimi e minimi	
Fisica	Dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze	
Scienze	Il DNA	
Storia dell’arte	Il Romanticismo sublime I volti nascosti nelle opere del Realismo L’inquietudine di Munch e Schiele <i>La passeggiata</i> di M. Chagall	
Ed. Civica	Credito al consumatore	
Scienze motorie e sportive	I record, si potranno battere sempre?	

Potere e Potenze		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. D'Annunzio e l' <i>habere non haberi</i> (romanzo <i>Il Piacere</i>)	
Latino	La forza della satira in età imperiale*	*Autori studiati
Inglese	" <i>But words do not live in dictionaries; they live in the mind</i> ": Virginia Woolf and the power of words. Power and madness in V. Woolf's <i>Mrs Dalloway</i>	
Storia	L'ONU: Capitalismo e partizione del Pianeta per sopravvivere alla potenza discriminante della povertà.	
Filosofia	Cristianesimo e Idealismo; Il Cammello, il Leone, il Fanciullo. L'individuo e la Società.	
Matematica	Confronti asintotici. Limiti all'infinito e asintoti obliqui.	
Fisica	Motore elettrico e generatore elettrico	
Scienze	Il metabolismo cellulare	
Storia dell'arte	Caravaggio: il potere del genio abbraccia la potenza della Chiesa Il Romanticismo: l'uomo si piega di fronte al potere della natura La pittura di storia: la potenza del popolo in rivolta Costruttivismo: l'arte a servizio del potere di Stato <i>Guernica</i> di P.Picasso: la denuncia contro il potere militare	
Ed. Civica	Il Consiglio di sicurezza dell'ONU	
Scienze motorie e sportive	La contrazione muscolare e la forza esplosiva	

5 b. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: Costituzione Italiana, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: 1- *La cittadinanza scientifica* 2- *La cittadinanza economica* 3- *La cittadinanza digitale* 4- *La cittadinanza europea* 5- *La cittadinanza globale*.

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	U.O.	valutazione
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di Diritto	COSTITUZION E	17	Docente di Diritto
2° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei moduli proposti, condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	9 + 1*	Consiglio di classe
3° PERIODO	Cineforum dell'Educazione Civica Ciclo di film/eventi organizzati da una apposita commissione. In ogni classe: 1-attività preparatoria nei gg precedenti la proiezione; 2-proiezione film/evento, seguita da un dibattito e da un questionario.	● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo economico e sostenibilità	8 + 1*	Consiglio di classe

* Elaborato personale

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2024/25 per le classi quinte.

nucleo concettuale	MODULO
Costituzione	I Principi antifascisti della Costituzione
TEMATICHE connesse: (a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. (d) Elementi fondamentali di diritto (f) Educazione alla legalità	

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto sono stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

In riferimento al percorso Rondine è stata compiutamente declinata dal Consiglio di classe una attività specifica e relativa al Compito Autentico riferita alla preparazione e presentazione dell'opera teatrale "You're my sister", interpretata dagli studenti e dalle studentesse. Nello specifico, i vari step dell'attività sono stati definiti come segue:

- Individuazione tematica (violenza di genere);
- Selezione e individuazione testo drammaturgico da rappresentare (a cura della compagnia CAST di Isernia);
- Assegnazione delle parti (tutti gli studenti della classe);
- Sedute di lettura espressiva del testo, per singoli e a gruppi;
- Memorizzazione del testo (a cura di ogni studente);
- Sedute di prova (con CAST e docenti della classe);
- Attivazione di procedure amministrative per la messa in scena in teatro;
- Allestimento scena: sistema luci e audio; allestimento costumi e materiali di scena;
- Rappresentazione finale e contestuale realizzazione di video, di seguito montato e diffuso sui canali televisivi e nelle classi in link per la Giornata internazionale della lotta contro la violenza alle donne.

Gli obiettivi sono ricadenti in quelli espressi nel Curriculum di Educazione Civica d'Istituto.

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2022-2025

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente). Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2022/23		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
III B LS	LAVORARE CON LA CULTURA Settore ARCHEOLOGICO -ARTISTICO Ente <i>Direzione Regionale Musei Molise</i>	Durante il primo anno di PCTO, le classi hanno svolto un percorso comprendente una formazione specifica sulla gestione museale con esperto esterno proveniente dalla Direzione Regionale dei Musei regionali e una parte applicativa comprendente incontri di simulazione per l'eventuale apertura del museo multimediale scolastico sito al Liceo Classico "O. Fascitelli" di Isernia e denominato "LA GRANDE STORIA DI ISERNIA, DALLA PREISTORIA ALLA GLOBALIZZAZIONE".

CLASSE QUARTA a.s. 2023/24		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
IV B LS	ULISSE Settore SOCIALE Enti <i>Rondine Cittadella della Pace Onlus e Università del Molise</i>	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato a un percorso laboratoriale incentrato sulla metodologia RONDINE tramite una serie di incontri in presenza e un'escursione a Rondine Cittadella della Pace.

CLASSE QUINTA a.s. 2024/25	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (open-day, TOLC, corsi di preparazione ecc.)

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari, concorsi letterari;
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana e al Certamen leopardiano; partecipazione Olimpiadi di Matematica, Fisica, Scienze, Inglese;
- incontri di Orientamento;
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- attività collaterali e relative al Metodo Rondine;
- viaggi d'Istruzione.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

Per conseguire questo obiettivo è stata affiancata ad un'azione *formativa* una *informativa*. Da un lato, dunque, si è cercato di potenziare alcuni tratti della personalità, come sicurezza di sé ed autonomia, rafforzando interessi e motivazioni, dall'altro si è mirato al potenziamento di capacità ed abilità

(progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse) volte a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. In definitiva, i docenti hanno lavorato perché l'allievo potesse compiere scelte autonome e consapevoli durante e dopo l'esperienza scolastica.

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 10 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 67 del 31/03/2025.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.

RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce

						un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.) ?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZION E DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione e corretta, ma non approfondita.	Interpretazione e corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione e corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale,	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.

	al destinatario, alla situazione comunicativa?					
CORRETTEZZA GRAMMATICAL E E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.

INDIVIDUAZIONE E CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONCORRENTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.

	destinatario, alla situazione comunicativa?					
CORRETTEZZA GRAMMATICAL E E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.
AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta.

COERENZA NELLA FORMULAZIONE E DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	titolo e parafrasi. (Punti 4)	scarsa parafrasi. (Punti 8)	titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 12)	parafrasi del testo efficaci (Punti 16)	Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 20)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso. Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1		PUNTI 2		PUNTI 3		PUNTI 4		PUNTI 5		PUNTI 6
Comprendere	• La situazione proposta è correttamente analizzata? • I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? • Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? • Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.		Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.		Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.		Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.		Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .		
Individuare	• Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? • Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.		Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.		Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.		Conoscenza adeguata dei concetti chiave. Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.		Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.		Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.

Sviluppare il processo risolutivo	• Riesce a formalizzare/modellizzare la situazione problematica? • Il processo risolutivo è ben sviluppato? • Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? • Le procedure di calcolo risultano corrette?	Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.	Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.	Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.	Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo. Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.	
Argomentare	• Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? • E' descritta la strategia adottata? • I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? • Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso “*in situazione*”;
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti;
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti;
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 67 del 31-03-2025.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
CONTENUTI E METODI	I1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50	
		non ha acquisito 0,5 ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
		in poche discipline 4 nella maggior parte delle discipline 4,5	4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	I2	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	
		non è in grado 0,5 lo fa in modo inadeguato 1	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata integrando marginalmente le discipline di indirizzo 4	4	
		integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
ARGOMENTAZIONE RIELABORAZIONE	I3	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50	
		non è in grado 0,5 argomenta in modo superficiale e disorganico 1	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	
		in tutte le discipline 1,5 nella maggior parte delle discipline 2 in poche discipline 2,5	2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3	
		in poche discipline 3 nella maggior parte delle discipline 3,5	3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 4 anche relativamente alle discipline di indirizzo 4,5	4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	

LESSICO	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
15	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
ANALISI, COMPRESIONE	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali

Il Consiglio di Classe		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CINOCCA ANDREA	FISICA	
CONDIDORIO MARCO	STORIA, FILOSOFIA	
CUSMAI LUCIANA	DISEGNO E STORIA ARTE	
DE BENEDICTIS ANTONIO	MATEMATICA	
DELLA VALLE FILOMENA	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	
DI IANNI IDA	LINGUA E CULTURA LATINA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
FANTAUZZI ROSA	EDUCAZIONE CIVICA	
GIANFRANCESCO RAFFAELE	SCIENZE NATURALI	
MAIETTA MASSIMO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Introduzione a vita, opere e pensiero di Giacomo Leopardi; da Canti, A Silvia, lettura, parafrasi e analisi del testo. Da Zibaldone di pensieri, Il giardino della sofferenza, analisi contenutistica e del testo.
G. Leopardi, da Canti: Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta e Il sabato del villaggio, analisi contenutistica e del testo; rilettura de L'infinito e rapporto Leopardi- Ungaretti (Soldati e Allegria di naufragi); rapporto Leopardi-Pascoli (La tessitrice); rapporto Leopardi-Zanzotto (Nel mio paese); da Operette morali, Elogio degli uccelli (stralcio); da Zibaldone di pensieri, La poetica e lo stile del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza", letture.
G. Leopardi, Canti, Canto di un pastore errante dell'Asia (lettura, parafrasi e analisi del testo). Incontro con lo scrittore leopardista Raffaele Urraro (su Giacomo Leopardi - Letteratura, Filosofia, Scienze).
Storia di una capinera, regia di F. Zeffirelli (dal romanzo epistolare di G. Verga, storia di una monacazione forzata)
G. Leopardi, Canti, analisi contenutistica di "Ultimo canto di Saffo (fonti, stile ed echi della tradizione); la canzone e la canzone libera leopardiana; Canti, struttura ed edizioni; Canzoni e idilli (il genere idillio); i canti pisano-recanatesi.
G. Leopardi, La Ginestra, vv. 1-201, parafrasi, analisi contenutistica e delle figure stilistico-retoriche.
G. Leopardi, La Ginestra, vv. 297.317, parafrasi e analisi del testo; Le Operette morali - Composizione, titoli e modelli, lingua e stile; Da Operette morali, Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere, lettura e analisi contenutistica.
I caratteri generali del Positivismo (continua); C. Beaudelaire. Da "I Fiori del Male", contenuti dell'opera, L'Albatros, analisi contenutistica e del testo; da "Lo spleen di Parigi", Perdita d'aureola, analisi contenutistica e del testo.
Progetto Rondine - G. Leopardi-A. Schopenhauer, uguali e diversi
C. Beaudelaire - Da I fiori del Male, Spleen, lettura, parafrasi e analisi del testo; Da Lo Spleen di Parigi, Perdita d'aureola, lettura e analisi contenutistica. Sulle avanguardie Crepuscolarismo e Futurismo; Aldo Palazzeschi e L'incendiario (raccolta eversiva); E lasciatemi divertire, lettura, parafrasi e analisi del testo.
Introduzione a L. Pirandello, in data odierna Premio Nobel per la Letteratura nel 1934
Progetto lettura Università del Molise - Lettura e analisi "Considero valore" di Erri De Luca; scrittura anonima di brevi pensieri sulla violenza e lettura, trascrizione e invio.
La Scapigliatura Milanese; I.U. Tarchetti, La battaglia della Cernaia e Fosca, o della malattia personificata, analisi contenutistica; Naturalismo e Verismo; il carattere regionalistico del

Verismo; i principi del Verismo: "la pagina deve sembrare essersi fatta da sé". La "conversione" al Verismo di G. Verga: le novelle "Nedda" e "Rosso Malpelo".
L'Estetismo (figura dello snob e del dandy; Des Esseintes di Huysmann); G. Verga - Biografia ed opere; da Catania a Milano per Firenze; la fase romantica, dei romanzi mondani e la "conversione" al Verismo; da Vita dei campi, le novelle "Nedda" e "Rosso Malpelo" (contenuti); I Malavoglia e la tecnica del discorso indiretto libero.
G. Verga - Mastro don Gesualdo e il "culto della roba"; Le ferree leggi del mondo - Le diverse poetiche e l'impars lotta contro il mondo; da I Malavoglia, Prefazione al ciclo dei vinti, analisi contenutistica.
G. Verga - L'eclissi del narratore onnisciente e il discorso indiretto libero; l'homo homini lupus; vittime del progresso; invenzione della lingua: italiano intinto nel dialetto; "l'ideale dell'ostrica" nella novella Fantasticheria; da Vita dei campi, La lupa, analisi contenutistica e del testo; I Malavoglia, Prefazione e da Mastro don Gesualdo, La morte di Mastro-don Gesualdo, analisi contenutistica e del testo.
G. Pascoli, introduzione relativa a biografia, opere (Mirycae, Canti di Castelvecchio, Poemetti, i saggi Il fanciullino e La grande proletaria si è mossa); Pascoli poeta botanico e poeta vate; i caratteri del simbolismo pascoliano; i temi della sua poetica; da primi Poemetti, L'aquilone, parafrasi, analisi contenutistica e delle figure stilistico-retoriche. Topoi letterari - La morte prematura (G. Leopardi, Teognide, Menandro, Sofocle, Lord Byron)
G. Pascoli - I grandi temi, La risposta regressiva ai mali del mondo; L'elaborazione del lutto, da Mirycae, Il Lampo-Il tuono, X agosto e L'assiuolo: parafrasi, analisi contenutistica e delle figure stilistico-retoriche; Impressionismo e fonosimbolismo.
G. Pascoli - Le forme di regressione e un poeta sincronico; Il fanciullino (struttura e contenuti; il fanciullino e il poeta; visione poetica; onomatopea e linguaggio fonosimbolico; analogia; la poesia delle piccole cose; implicazioni ideologiche; poesia ingenua e poesia applicata); Myrica (titolo, struttura, temi, simbologia del nido, poesia simbolista, frammentismo pascoliano; da Myrica, Lavandare; Il "sublime dal basso" con lirica "Novembre" da Myrica).
G. Pascoli - da Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno (parafrasi, analisi contenutistica e del testo); da Primi Poemetti, Italy, canto I - strofe IV, V, VI, IX; canto II, strofe VI, VII -, parafrasi, analisi contenutistica e del testo; Approfondimento tematico - Pre- grammaticale e post-grammaticale, Il Pascoli di Gianfranco Contini.
G. D'Annunzio - Biografia e opere; profilo letterario e artistico del Poeta Vate.
G. D'Annunzio - Grandi temi, Trasformismo e capacità assimilatoria: da Il Notturmo, Il nuovo scriba; il superomismo velleitario: il romanzo Le vergini delle rocce (sintesi); Edonismo, il romanzo Il Piacere; dall'opera, La vita come un'opera d'arte, analisi del testo (una tecnica naturalistica); approfondimento tematico - D'Annunzio copywriter e La fabbrica dannunziana delle parole.
G. D'Annunzio - Il romanzo della fase esteta Il Piacere; dall'opera, Una donna fatale e la figura della femme fatale nell'arte e nella letteratura; il romanzo L'innocente; il romanzo Le vergini delle rocce.
G. D'Annunzio, il romanzo Il fuoco; gli "antieroi" dannunziani.

Le avanguardie di primo Novecento (crepuscolarismo e Futurismo); Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, analisi contenutistica e del testo. lettura di Bombardamento, da Zang Tumb Tumb di F. Tommaso Marinetti.
F. Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo; introduzione a vita e poetica di Umberto Saba; Da Canzoniere, sezione Mediterranee, Amai, analisi del testo.
U. Saba e i Grandi Temi; Canzoniere - Contenuti, struttura e caratteristiche formali; da Canzoniere, sezione Trieste e una donna, Città vecchia, analisi contenutistica e del testo; sezione Autobiografia, Mio padre è stato per me "l'assassino", analisi contenutistica e del testo.
U. Saba, Canzoniere - sezione Casa e campagna, A mia moglie e La capra, e sezione Il piccolo Berto, Un grido (parafrasi, analisi contenutistica e del testo).
U. Saba - Canzoniere, Mediterranee, Ulisse, analisi contenutistica e del testo; il romanzo autobiografico Ernesto; approfondimento tematico - Le "trite parole".
I. Svevo e il romanzo psicoanalitico con l'avvento della psicoanalisi (accenno a F. Kafka, Metamorfosi); Svevo e la psicoanalisi; l'ambiente triestino e i temi della salute, del commercio e dell'amore; il "malato"; i romanzi "Una vita" e "Senilità"; l'incontro con J. Joyce; "La coscienza di Zeno" (significato duplice del titolo, la struttura dell'opera, i caratteri del protagonista, i contenuti dell'opera, il "tempo misto"). Da "La coscienza di Zeno", Preambolo, analisi contenutistica.
I. Svevo - da La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo, Il fumo (analisi contenutistica e del testo)
I. Svevo - La coscienza di Zeno (continua); dall'opera, cap. 8, lettura e analisi contenutistica e del testo "La psico-analisi". La classe partecipa all'incontro con la scrittrice Franca Mancinelli per il Festival di Poesia Fatti Viva.
I. Svevo, La coscienza di Zeno (la netta superiorità degli altri personaggi); Lo stigma dello "scrivere male", approfondimento tematico.
Visione miniserie "La coscienza di Zeno" per la regia di S. Bolchi
L. Pirandello - Biografia, opere e poetica (presentazione)
Dossier film "Eterno Visionario" (sugli ultimi anni di vita di L. Pirandello: P. e il fascismo; rapporto M. Bontempelli e P.; P. e il Premio Nobel; continua); da L. Pirandello, Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna, lettura, analisi contenutistica e del testo.
L. Pirandello - La follia, i rapporti con il cinema, la musa Marta Abba; il dramma Sei personaggi in cerca d'autore.
L. Pirandello - Analisi dei romanzi Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila e I quaderni di Serafino Gubbio operatore. I caratteri della novella pirandelliana - Novelle per un anno.
L. Pirandello - Le fasi e i caratteri del teatro; Il giuoco delle parti; Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV. Da novelle per un anno, La carriola, lettura e analisi contenutistica.

G. Ungaretti - Biografia e opere; elementi di poetica; l'avanguardia Ermetica; da L'Allegria, Mattina, analisi del testo.
G. Ungaretti, da Il porto sepolto, In memoria e I fiumi, parafrasi, analisi delle figure stilistico-retoriche e del testo.
G. Ungaretti - Geografie di vita e frequentazioni letterarie; da Il porto sepolto, lettura, parafrasi e analisi del testo di Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso (anche nella stesura del 1916); da L'allegria, Girovago e Soldati, lettura, parafrasi e analisi del testo.
G. Ungaretti - I grandi temi, Innocenza originaria; memoria ancestrale; poesia come "inesauribile segreto"; parola rigenerata; linguaggio analogico. Il porto sepolto. L'Allegria, titolo e suggestioni leopardiane.
Visione film "L'eterno visionario" per la regia di M. Placido (biografia di L. Pirandello)

* E. Montale, S. Quasimodo e autori della Resistenza Italiana attraverso lettura di passi scelti e messa in rilievo di temi e poetiche.

NB. Si specifica che gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno oggetto di trattazione dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio, di cui il presente programma è parte integrante e sostanziale.

Libro di testo

G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta
Amor mi mosse, voll. 5, 6, 7

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Q. A. Seneca, un intellettuale alla corte di Nerone; i principi della filosofia stoica; opere e contenuti (breve sintesi); Seneca e il potere (approfondimento tematico); Il suicidio di Seneca nella versione di Tacito, XV, 62.64.
Q.A. Seneca, Le caratteristiche del dialogo; Dialogi di impianto consolatorio (Ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium); Dialogi-trattati De ira, De brevitae vitae); Ep. ad Lucilium, 47, 5-13, Schiavi per destino, schiavi per scelta; é davvero breve il tempo della vita? analisi contenutistica in italiano; le minutissimae sententiae; Focus, Seneca e Orazio: vivere il presente; Le parole del "tempo" (dies, tempus, aetas, vira, aevum, otium).
Q. A. Seneca, Trattati (De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia). Approfondimento tematico sul tema della morte. Traduzione comparata da Epistulae ad Lucilium.
Q.A. Seneca, le tragedie. Film Medea, regia di P.P. Pasolini
Q.A. Seneca - I trattati De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones; Epistulae morales ad Lucilium; stile di Seneca.
Q.A. Seneca - La tragedia senecana - il corpus delle tragedie; scopo e loro rappresentazione; i caratteri delle tragedie; stile filosofico di Seneca tragico; l'Apokolokyntosis; Seneca nel tempo con particolare rif. e ascolto della canzone "Il tutor di Nerone" (2013) di Elio e le Storie Tese sull'attualizzazione dei temi del De brevitae vitae.

Seneca-Plinio Il Vecchio, <i>Naturales Quaestiones-Naturalis Historia</i> ; <i>De Naturales Quaestiones</i> , VI, Un terremoto a Pompei, lettura e analisi contenutistica; Plinio Il Giovane, <i>Epistulae</i> , VI, L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio Il Vecchio, lettura e analisi contenutistica; Plinio Il Giovane - Il Panegirico a Traiano; <i>Optimus princeps</i> ; <i>Epistulae</i> , argomenti e limiti della letteratura cortigiana; il libro X - Le due epistole sui cristiani.
NOI E L'ALTRO (Il mondo greco; la civiltà romana e lo sguardo sulla Grecia; evoluzione del concetto di <i>hostis/hospes</i> ; l'altro come nemico e il quasi da sé; i "barbari"; lo sguardo "relativistico" di C. Nepote; ebrei, cristiani e musulmani; Medioevo, Rinascimento e Controriforma; i nuovi "altri"; dal "buon selvaggio" al razzismo; noi e "gli altri" oggi), approfondimento tematico.
Lucano - contesto di riferimento; opera - <i>Bellum civile</i> o <i>Pharsalia</i> ; l'esametro lucaneo; lo stile "ardens et concitatus"; i personaggi; l'anti-Eneide; il coinvolgimento nella Congiura dei Pisoni e la mors ambitiosa.
M.A. Lucano - Alla corte di Nerone; il <i>Bellum civile</i> - le fonti storiche; epos senza miti e poema "senza eroi"; tecniche narrative; Lucano e Virgilio a confronto; i personaggi; il linguaggio poetico di Lucano. E. Narducci, Lucano, l'anti-Virgilio, approfondimento tematico.
Petronio Arbiter - Biografia e opera; Il <i>Satyricon</i> - genere, contenuti, stile (il pastiche petroniano); il realismo petroniano; Petronio nel tempo; Il genere della satira nella letteratura latina (da Lucilio a Marziale).
E. Auerbach, Limiti del realismo petroniano, approfondimento tematico; La decadenza del genere dell'oratoria - Dall'opera, L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza, analisi contenutistica (italiano)
Aulo Persio Flacco - Caratteri della satira; contenuti; stile ellittico e variegato; Satira I, Un genere contro corrente: la satira e Satira III, L'importanza dell'educazione, analisi contenutistica.
La satira latina - Giovenale e Marziale Marziale - opere (<i>Liber de spectaculis</i> , <i>Xenia</i> , <i>Apophoreta</i> , <i>Epigrammata</i>); temi e finalità della satira; il fulmen in clausula; lettura di frammenti parodiando Catullo. L'epigramma Erotion in traduzioni.
Decimo Giunio Giovenale - Biografia, poetica; la satira "indignata" del primo Giovenale; i contenuti delle prime sette satire (+ il secondo Giovenale); espressionismo, forma e stile; satira VI, L'invettiva contro le donne (contenuti in italiano).
Saggio critico "Satira, epigramma, favola" di Mario Citroni, approfondimento tematico.
M. F. Quintiliano - Biografia, <i>Institutio Oratoria</i> , decadenza dell'oratoria, stile.
F.Q. Quintiliano - <i>Institutio Oratoria</i> , X, 1, Giudizi sui poeti latini (italiano); Seneca (Un giudizio severo e Lo stile di Seneca) (italiano)
Q. Cornelio Tacito e la fine dell'impero romano; introduzione ad <i>Annales</i> , <i>Historiae</i> , <i>Agricola</i> , <i>Germania</i> .
P. C. Tacito - Uno storico che non lascia indifferenti; <i>Agricola</i> , specchio di Tacito (cronologia, temi; contenuti: biografia, imprese, epitaffio; caratteri); <i>Agricola</i> , Un

capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (italiano); Il punto di vista dei Romani sull'imperialismo (da Tacito, <i>Historiae</i> , italiano).
--

Tacito - Germania e <i>Dialogus de oratoribus</i>

Tacito - <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> . Il metodo storiografico. Stile. Pessimismo tacitiano.
--

Tacito - Caratteri della storiografia; stile (fine)

Tacito - La questione dei Cristiani in <i>Annales</i> . L'incendio di Roma.

* APULEIO (*De magia*, *Metamorfosi*)

AGOSTINO (*Confessiones*, *De Civitate Dei*)

NB. Si specifica che gli argomenti contrassegnati dal segno * saranno oggetto di trattazione dopo l'approvazione del Documento del 15 maggio, di cui il presente programma è parte integrante.

Libro di testo

G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello

De te fabula narratur, v. III

Paravia, 2020

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Grammar:

Get/have/let/make: causative uses

Reported speech with/without tense change

Reporting verbs: *explain, apologize, reply, advise, agree, remind...*

Linkers to reason, result, purpose: *because of, as, since, seeing that, due to, therefore, in order that, so as etc.*

Training INVALSI: Zanichelli Verso l'Invalsi

<https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/seconda-superiore/>

Oxford University Press Ready for Invalsi

<https://elt.oup.com/student/invalsisecondaria/secondogrado?cc=it&selLanguage=it>

Functions:

- how to talk about the sharing economy and the circular economy
- how to talk about journalism and media influence
- how to critically analyse information
- how to synthesise viewpoints
- how to disagree politely
- managing problems, confirm and contradict, read data and interpret infographics and tables

Vocabulary:

-*Phrasal verbs* sulla terminologia pertinente alle tematiche trattate

Industry, journalism, relationships

figures and trends, regrets and desires

THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT:

The Romantic Age (1789 - 1837)

The historical and social context:

The American war of Independence
The French Revolution and the Napoleonic Wars
The Industrial Revolution
George III (1760-1820)
George IV (1820 – 30)
William IV (1830 – 37)

Introduction Towards reforms and mechanization.

Britain and America.
Industrial and Agricultural Revolutions.
Industrial society.

The literary context:

Romantic Poetry: characteristics, themes.
The Romantic Imagination
The figure of the child
The importance of the individual
The view of Nature
The Sublime
Poetic technique
Two generations of poets
The Gothic Novel: characteristics, themes

Authors and texts:

William Blake, life and works

Blake: artist, poet and prophet. Blake's interest in social problems.
Blake's imagination. Complementary opposites.
Blake's writing style and techniques.

***Songs of Innocence* (1789) and *Songs of Experience* (1794), themes and analysis**

- t1 *London*, paraphrase and textual analysis
- t2 *The Lamb*, paraphrase and textual analysis
- t3 *The Tyger*, paraphrase and textual analysis

William Wordsworth, life and works.

Lyrical Ballads (1798), 2nd edition 1800, *The Preface*.

The Manifesto of English Romanticism. Characteristics of poetry. The poet's task and the object of poetry. The language of poetry. Man, nature and memory. Wordsworth's writing style and techniques. From the '*Preface*' to *Lyrical Ballads*:

- t4 *A certain colouring of imagination*
- t6 *I Wondered Lonely as a Cloud* or *Daffodils* -paraphrase and textual analysis -

Samuel Taylor Coleridge, life and works.

Coleridge's imagination, Coleridge's nature. Coleridge's writing style and techniques.

***The Rime of the Ancient Mariner*: plot and setting, atmosphere and characters, interpretations, the importance of nature, imagination and fancy, the poet's style, the Rime and medieval ballads. From *The Rime of the Ancient Mariner*:**

- t7 *The killing of the Albatross*, paraphrase and textual analysis
- t8 *A sadder and wiser man*, paraphrase and textual analysis

George Gordon Byron, life and works.

The Byronic hero. Byron's individualism. Byron's view of nature. Byron's style.

Manfred: plot, setting, themes, the hero, characters, influences, style.

Childe Harold's Pilgrimage: structure and themes, style.

From *Childe Harold's Pilgrimage*:

t9 *Harold's journey*, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV, paraphrase and textual analysis

Percy Bysshe Shelley, life and works

Poetry and Imagination. Shelley's view of nature. Freedom and love. The poet's task and style.

t10 *Ode to the West Wind*, paraphrase and textual analysis

John Keats, life and works

Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of imagination. The poet's task: 'negative capability'. Keats's beauty. Imagery in *Ode on a Grecian Urn*.

t12 *Ode on a Grecian Urn*, paraphrase and textual analysis

Mary Shelley, life and works

Frankenstein or The Modern Prometheus:

plot, setting, narrative structure, characters, themes. Origins, literary influences, the influence of science. The double. From *Frankenstein*:

t44 *The creation of the monster*, analysis.

Jane Austen, life and works

Austen and the novel of manners. Austen's analysis of character. The female world. The theme of marriage; the theme of love. *Sense and Sensibility*, *Pride and Prejudice*, general features. From *Pride and Prejudice*:

t55 *Mr and Mrs Bennet*, analysis

T56 *Darcy proposes to Elizabeth*, analysis

The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction: Towards reforms and mechanization

The historical and social context:

Queen Victoria. The early Victorian Age.

An age of reforms. Workhouses. Chartism. The Irish Potato Famine. The technological progress: Great Exhibition. Foreign policy.

The later years of Queen Victoria's reign . Life in Victorian Britain

The Victorian Compromise

The American Civil war, the abolition of slavery; the expansion and settlement in the West.

The literary context:

The early Victorian novel

Types of novels

The late Victorian novel: the realistic novel; the psychological novel.

Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement; the English Aesthetic Movement; the theorist of English Aestheticism; Walter Pater's influence; the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement; the *Dandy*.

Authors and texts:

Charles Dickens, life and works

Dickens's narrative. The setting of Dickens's novels. Characters. Themes and didactic aim; style and reputation.

Oliver Twist: plot, setting and characters, themes: the world of the workhouses, work and alienation.

From *Oliver Twist*:

t59 *The workhouse*, analysis.

t60 *Oliver wants some more*, analysis.

Hard Times: plot, and setting, structure, characters, themes and interpretation: a critique of materialism. Dickens's universality. From *Hard Times*: t62 Coketown, analysis.

The Brontë sisters, life and works

Charlotte Brontë – *Jane Eyre*: plot, characters, setting, themes: a woman's standpoint, education, marriage; structure and style.

Emily Brontë – *Wuthering Heights*: plot, key events, characters, two settings: opposite principles, the moors as symbol; main themes: the wilderness as homeland, narrative structure and style, point of view.

Robert Louis Stevenson , life and works

***The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*:** plot; the double nature of the setting; characters; themes: the double nature of human beings, good vs evil, the double, the identity crisis; narrative structure and style; sources; influences and interpretations. From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*:

t80 *Jekyll's experiment*, analysis.

Oscar Wilde, life and works. The rebel and the dandy. "Art for art's sake". Wilde's Aestheticism

***The Picture of Dorian Gray*:** plot and setting, structure, characters, themes, allegorical meaning, style, narrative technique. From *The Picture of Dorian Gray*:

t82 *The Preface*, analysis

t84 *Dorian's Death*, analysis

***The Importance of being Earnest*:** plot, setting and characters, the stereotypes of the Victorian English aristocratic class; themes, the nature of marriage; the institution of marriage. Wilde's new comedy of manners. Irony and appearance: Earnest vs Ernest. From *The Importance of being Earnest*:

T85 *The interview*

The Modern Age (1901 - 1945)

Introduction: The age of anxiety

The Historical and Social context

From the Edwardian age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety: the crisis of certainties; Freud's influence; the collective unconscious; the theory of relativity; a new concept of time; anthropological studies; a new picture of man.

The Second World War

The literary context

The break with the 19th Century and the outburst of Modernism

Main features of Modernism; towards a cosmopolitan literature

The Modern novel: the new role of the novelist; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the *Stream of Consciousness* technique;

The interior monologue. Subjective consciousness; main features of the interior monologue; types of interior monologue. Indirect interior monologue. Direct interior monologue with two levels of narration

Authors and texts

James Joyce, life and works.

The most important features of Joyce's works: Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. Isolation and detachment of the artist from society. The evolution of Joyce's style. *Epiphany* , *Paralysis*

Dubliners: plot; structure and setting; characters; realism and symbolism; structure and style; narrative techniques and themes: the use of Epiphany and Paralysis. From *Dubliners*:

T 102 *Eveline* analysis

T103 *Gabriel's Epiphany*, analysis

Virginia Woolf, life and works. *The Bloomsbury Group*. Literary career. A Modernist novelist. *Stream-of-consciousness* vs traditional technique.

Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, narrative structure and style. Woolf's *Stream-of-consciousness* vs Joyce's *Stream-of-consciousness*; Woolf's moments of being vs Joyce's epiphany. From *Mrs Dalloway*:

T105 *Clarissa and Septimus*, analysis.

T 106 *Clarissa's party* analysis

* **George Orwell, life and works.** First hand-experiences. An influential voice of the 20th century. The artist's development. Social themes.

Lettura integrale del romanzo *Nineteen Eighty-four*, plot and setting, characters, themes: importance of memory and trust; abolition of individuality and reality; criticism of totalitarianism, the violation of liberty and tyranny in all its forms . Historical background. A dystopian novel. Structure and narrative style. Author's aim. From *Nineteen Eighty-four*:

T107 *The Big Brother is watching you*, analysis.

**N. B. La scelta degli autori e dei brani antologici non ha subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, ma è stata ampliata al fine di soddisfare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti. Pertanto, l'autore G. Orwell sarà trattato nelle prime settimane del mese di maggio 2025.*

9.D Programma di STORIA

Libro: Orizzonti della Storia 3 di Andrea Giardina, Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto.

Schema zero di raccordo: L'anno novecento (inizio XX secolo) quale spartiacque tra una idea di società di tipo industriale ad una di tipo sociale.

St. La tecnica determina, nel passaggio di secolo, il sentimento conosciuto come Darwinismo sociale.

UNITA' 1: L'ALBA DEL '900.

Capitolo 1: "La società di massa".

Paragrafo 1.1: "La moltitudine si è fatta visibile".

Sottoparagrafi: "Masse e individui", "I nuovi rapporti sociali", "le due facce della società di massa", "L'espansione dei ceti medi", "la piccola borghesia impiegatizia".

paragrafo 1.8: "Nazionalismo, razzismo e antisemitismo".

Sottoparagrafi: "Il nuovo nazionalismo", "Le teorie razziste", "Il nazionalismo francese", "Il nazionalismo tedesco", "L'antisemitismo in Europa orientale", "la nascita del sionismo".

Schema: Le categorie sono organizzazione del Lavoro e Industrializzazione.

Paragrafo 1.2: "Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro".

Sottoparagrafi: "la crescita economica", "Produzione in serie e nuovi consumi", "La catena di montaggio", "Taylorismo e fordismo".

Schema: l'alfabetizzazione consiste in educazione e didattica finalizzata a scopi sociali dove la politica della chiesa e del progresso tende a trasformare la persona in individuo di massa.

St: l'educazione ha valore di controllo della massa.

Paragrafo 1.3: "La nazionalizzazione delle masse: scuola, esercito e suffragio universale"

Sottoparagrafi: "Come diffondere i valori nazionali", "L'istruzione per tutti", "La scuola pubblica", "I giornali", "Il servizio militare obbligatorio", "L'estensione del diritto di voto".

Paragrafo 1.4: "Partiti di massa, sindacati e riforme sociali".

Sottoparagrafi: "I partiti di massa", "la difficile affermazione dei sindacati", "Le riforme sociali", "Servizi pubblici e nuovo sistema fiscale".

Schema: Il movimento operaio e femminista.

Paragrafo 1.5: "Il movimento operaio e la seconda internazionale".

Sottoparagrafi: "I partiti socialisti", "La socialdemocrazia tedesca", "Il laburismo", "La Seconda Internazionale", "Le correnti del marxismo", "Il revisionismo", "le posizioni rivoluzionarie", "Lenin e la socialdemocrazia russa", "Sorel e il sindacalismo rivoluzionario".

Paragrafo 1.6: "I primi movimenti femministi"

Sottoparagrafi: "La condizione femminile: fra subalternità e impegno", "Le donne e il lavoro", "le suffragette", "L'isolamento dei movimenti femminili".

Paragrafo 1.7: "La chiesa e la società di massa".

Sottoparagrafi: "I cattolici e l'impegno sociale", "La Rerum novarum di Leone XIII", "L'associazionismo cattolico", "Contro la democrazia cristiana e il modernismo".

Paragrafo 1.9 "La crisi del positivismo e le nuove scienze".

Sottoparagrafi: "La crisi della fiducia nel progresso", "Friedrich Nietzsche e la critica alla cultura borghese", "la ripresa dell'idealismo in Germania e Italia", "Bergson e la scoperta del tempo interiore", "Il pragmatismo di James e Dewey", "Gli sviluppi del pensiero scientifico", "la psicanalisi", "Il metodo delle scienze sociali", "L scienza politica", "la critica della democrazia".

Schema: I focolai di crisi: triplice intesa e triplice alleanza.

Capitolo 2: "L'Europa e il mondo agli inizi del novecento".

Paragrafo 2.1: "Le contraddizioni della Belle Époque".

Sottoparagrafi: "Sviluppo e insicurezza", "Le radici della guerra".

Paragrafo 2.2: "Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali"

Sottoparagrafi: "La fine dell'equilibrio bismarkiano", "L'alleanza franco-russa", "La corsa agli armamenti navali", "Triplice alleanza e Triplice intesa", "L'aggressività tedesca", "Gli inizi del declino europeo".

Paragrafo 2.3: "I focolai di crisi"

Sottoparagrafi: "I contrasti fra le potenze", "La contesa tra Francia e Germania per il Marocco", "La rivoluzione in Turchia", "La crisi bosniaca", "le guerre balcaniche", "Il nodo balcanico e la minaccia della guerra".

Schema: Gli ordinamenti politici del continente Europa, America, Oriente (Cina-Giappone) e Euroasiatici (la Russia).

St: Gli Imperi Centrali.

Paragrafo 2.4: "Le democrazie occidentali: Francia Gran Bretagna".

Sottoparagrafi: "I modelli politici", "La Francia repubblicana", "Il caso Dreyfus", "La vittoria dei progressisti", "I governi radicali", "I governi conservatori in Gran Bretagna", "I liberali e lo scontro con i Lord", "La questione irlandese".

Paragrafo 2.5: "Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria".

Sottoparagrafi: "la Germania guglielmina e il nuovo corso", "LA politica mondiale", "La socialdemocrazia", "Sviluppo e arretratezza nell'Impero asburgico", "I conflitti nazionali", "Il progetto di un popolo slavo".

Paragrafo 2.6: "La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone".

Sottoparagrafi: "Autocrazia e industrializzazione", "Una società arretrata", "i gruppi rivoluzionari", "La domenica di sangue", "La nascita dei soviet", "Il fallimento della Duma e la restaurazione autoritaria", "la riforma agraria", "La guerra col Giappone", "La fine del mito e la superiorità europea".

Paragrafo 2.7: "La Cina dall'impero alla repubblica".

Sottoparagrafi: "La rivolta dei boxer", "L'avvio delle riforme", "la rivoluzione del 1911 e la fine dell'impero Qing", "la dittatura di Yuan Shi-kai".

Paragrafo 2.8: "L'imperialismo statunitense"

Sottoparagrafi: “Lo sviluppo economico”, “La presidenza Roosevelt”, “Il Canale di Panama”, “le riforme sociali ed economiche di Roosevelt”, “L’elezione di Wilson”.

Paragrafo 2.9: “L’America Latina e la Rivoluzione Messicana”.

Sottoparagrafi: “La dipendenza economica dall’Occidente”, “I sistemi politici”, “La vittoria dei progressisti in Argentina”, “La rivoluzione messicana”.

Schema: G.G - il politico delle riforme, l’uomo della corruzione.

Capitolo 3 “L’Italia Giolittiana”.

Paragrafo 3.1: “La crisi di fine secolo”.

Sottoparagrafi: “Liberalismo e democrazia”, “i conservatori e la proposta di Sonnino”, “I moti per il pane”, “Progetti autoritari e ostruzionismo”, “La sconfitta dei conservatori e l’uccisione di Umberto I”.

Paragrafo 3.2: “la svolta liberale”.

Sottoparagrafi: “Il governo Zanardelli-Giolitti”, “Le riforme di Zanardelli”, “Il movimento sindacale”, “Scioperi e aumenti salariali”.

Paragrafo 3.3: “Il decollo dell’industria e questione meridionale”

Sottoparagrafi: “Le premesse dello sviluppo industriale”; “I settori strategici”, “Le cifre della crescita”, “Consumi e servizi”, “Abitazioni e igiene pubblica”, “I fattori di arretratezza”, “L’emigrazione”, “Il divario tra Nord e Sud”, “I mali della società meridionale”, “I meridionalisti”.

Paragrafo 3.4: “Giolitti e le riforme”.

Sottoparagrafi: “Giolitti alla guida del governo”, “Le leggi per il Mezzogiorno e la statalizzazione delle ferrovie”, “Il governo Fortis e Sonnino”, “La conversione della rendita”, “Il suffragio universale”.

Paragrafo 3.5: “Il giolittismo e i suoi critici”.

Sottoparagrafi: “La <<dittatura>> di Giolitti”; “Trasformismo e ingerenze elettorali”, “L’opposizione al giolittismo”, “Le difficoltà del sistema giolittiano”.

Paragrafo 3.6: “la guerra di Libia e il tramonto del giolittismo”.

Sottoparagrafi: “La svolta in politica estera”, “il movimento nazionalista”, “La guerra di Libia”, “Opposizione e consenso alla guerra”, “La radicalizzazione del confronto politico”.

Paragrafo 3.7: “Socialisti e cattolici”.

Sottoparagrafi: “La corrente rivoluzionaria e lo sciopero generale del 1904”, “La nascita della Cgl e della Confindustria”, “la scissione di Reggio Emilia”, “Mussolini direttore dell’<<Avanti!>>”, “Murri e i democratici cristiani”, “Pio X e lo scioglimento dell’Opera dei congressi”, “le alleanze clerico-moderate”, “Il <<patto Gentiloni>>”

Paragrafo 3.8: “La crisi del sistema giolittiano”.

Sottoparagrafi: “Da Giolitti a Salandra”, “La settimana rossa”, “La crisi del giolittismo”.

Schema: Primo conflitto prossimo a diventare mondiale.

St: Ha inizio il secolo novecento.

UNITA’ 2: GUERRA E RIVOLUZIONE.

Capitolo 4: “La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa”.

Paragrafo 4.1: “venti di guerra”.

Sottoparagrafi: “L’Europa del 1914”, “Conflitti latenti”, “La guerra come occasione”.

Paragrafo 4.2: “Una reazione a catena”.

Sottoparagrafi: “L’attentato a Sarajevo”, “Il caso e la storia”, “Ultimatum e dichiarazioni di guerra”, “Le responsabilità della Germania”, “L’invasione del Belgio e l’intervento britannico”, “L’entusiasmo patriottico”.

Paragrafo 4.3: “1914-15: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione”.

Sottoparagrafi: “Nuovi eserciti e vecchie strategie”, “Il fallimento del piano tedesco”, “La guerra di logoramento”, “Un conflitto mondiale”.

Schema: Primo conflitto - perché è importante lo studio di questo evento straordinariamente rivoluzionario.

Schema: Il primo conflitto mondiale - la precarietà della scelta gravosa di entrare in guerra.

St: L'alleanza che diviene diserzione legale.

Paragrafo 4.4: "1915: L'intervento dell'Italia".

Sottoparagrafi: "L'iniziale neutralità", "Gli interventisti", "I neutralisti", "I rapporti di forza", "Il patto di Londra", "Le <<radiose giornate>>", "la dichiarazione di guerra".

Schema: i fronti di guerra.

Paragrafo 5.5 "I fronti di guerra (1915-16)".

Sottoparagrafi: "Il fronte italiano e la Strafexpedition", "Il fronte francese", "Il fronte orientale", "Il blocco navale".

Paragrafo 6.6: "Guerra di trincea e nuove tecnologie".

Sottoparagrafi: "La vita al fronte", "L'assalto", "Entusiasmo e rassegnazione", "Le forme del rifiuto", "le nuove armi", "Telecomunicazioni, mezzi motorizzati, aviazione", "I mezzi corazzati", "Il sommergibile".

Schema: Primo conflitto 1914-1918- Terzo anno del conflitto (1917), la Rivoluzione russa e la disfatta di Caporetto.

St: Il conflitto si allarga ulteriormente ad altre potenze militari extra europee.

Paragrafo 4.8: "1917: l'anno della svolta".

Sottoparagrafi: "La rivoluzione in Russia e l'intervento americano", "La stanchezza degli eserciti e le iniziative di pace", "Le difficoltà dell'Italia", "Caporetto", "Le responsabilità della sconfitta", "Una guerra difensiva", "Il ruolo della propaganda".

Paragrafo 4.9: "la rivoluzione russa: da febbraio a ottobre".

Sottoparagrafi: "Il governo provvisorio e i partiti", "I soviet", "Lenin e le tesi di aprile", "I bolscevichi contro il governo", "La rivoluzione d'ottobre".

Paragrafo 4.10: "La rivoluzione russa: dittatura e guerra civile".

Sottoparagrafi: "Lo scioglimento dell'Assemblea costituente", "Stato e rivoluzione", "Il trattato di Brest-Litovsk", "La guerra civile", "La stretta autoritaria", "La sfida rivoluzionaria".

Schema: Primo conflitto mondiale- la fine del conflitto e le risoluzioni (non sempre in linea con la genesi del medesimo) saranno il terreno geopolitico su cui si originerà il conflitto del 39/45.

St: Dai trattati di Versailles al primo settembre del 1939.

Paragrafo 4.11: "1918: la sconfitta degli imperi centrali".

Sottoparagrafi: "I <<14 punti>> di Wilson", "Le ultime offensive degli imperi centrali", "Una democratizzazione tardiva", "La fine dell'Austria-Ungheria", "La resa della Germania", "Il bilancio della Germania".

Paragrafo 4.12: "Vincitori e vinti".

Sottoparagrafi: "La conferenza di pace", "Pace democratica e pace punitiva", "Il trattato di Versailles", "La dissoluzione dell'Impero asburgico", "Le nuove nazioni", "Il nuovo assetto nei Balcani e il problema della Russia", "L'indipendenza dell'Irlanda", "Il fallimento della Società delle Nazioni".

Paragrafo 4.13: "Il mito e la memoria".

Sottoparagrafi: "La comunità dei combattenti", "Il culto dei caduti", "Luoghi della memoria", "Il milite ignoto".

Schema: 1918-1919- Conclusioni e conseguenze del primo conflitto nei termini di: tessuto sociale, riabilitazione dei combattenti, riflessi geopolitici della Rivoluzione russa.

Capitolo 5: "L'eredità della Grande guerra".

Paragrafo 5.1: "Le conseguenze economiche della guerra".

Sottoparagrafi: "Le difficoltà finanziarie", "L'inflazione", "L'intervento statale", "Il calo degli scambi".

Paragrafo 5.2: "I mutamenti sociali".

Sottoparagrafi: "L'evoluzione dei costumi", "Le donne", "gli ex combattenti", "La <<massificazione>> della politica", "La ricerca di un ordine nuovo".

Paragrafo 5.3: "Stati nazionali e minoranze".

Sottoparagrafi: "I nuovi stati indipendenti", "Etnie e territori", "Il problema delle minoranze", "Contese e scontri etnici".

Paragrafo 5.4: "Il <<Biennio rosso>>: Rivoluzione e controrivoluzione in Europa".

Sottoparagrafi: “Le lotte operaie”, “Il fallimento dei tentativi rivoluzionari”, “La divisione del movimento operaio”, “I partiti comunisti”, “Rivoluzione in Germania”, “L’insurrezione spartachista”, “La costituzione di Weimar”, “Un inizio difficile”, “Rivoluzione e reazione in Austria e Ungheria”.

Paragrafo 5.5: “La Germania di Weimar”

Sottoparagrafi: “La sfiducia nella democrazia”, “Le riparazioni”, “La crisi della Ruhr e la grande inflazione”, “La <<grande coalizione>> e il complotto di Monaco”, “Il ritorno alla normalità”, “Il piano Dawes”, “La stabilizzazione politica”.

Paragrafo 5.6: “il dopoguerra dei vincitori”.

Sottoparagrafi: “La prevalenza dei moderati”, “Moderati e radicali in Francia”, “Le difficoltà della Gran Bretagna”, “La Francia e le alleanze”, “La ricerca della distensione”, “Gli accordi di Locarno e il piano Young”, “La crisi della <<sicurezza collettiva>>”.

Paragrafo 5.7: “La Russia comunista”.

Sottoparagrafi: “La guerra con la Polonia”, “Il collasso economico”, “Il <<comunismo di guerra>>”, “Carestia e rivolta”, “La Nep”.

Paragrafo 5.8: “L’Urss da Lenin a Stalin”

Sottoparagrafi: “La costituzione del 1918”, “L’unione sovietica e la costituzione del 1924”, “Il partito-Stato”, “Modernizzazione e istruzione”, “La scristianizzazione e la liberalizzazione dei costumi”, “Rivoluzione e cultura”, “Lo scontro tra Stalin e Trotskij”, “Il socialismo in un solo paese”, “L’eliminazione degli oppositori”.

Schema: L’uomo del fascismo non è Mussolini, lo diverrà per costrizione e scelte politico-militari non sempre in linea con il suo pensiero.

Capitolo 6: “Dopoguerra e fascismo in Italia”.

Paragrafo 6.1: “Le tensioni del dopoguerra”.

Sottoparagrafi: “Un paese inquieto”, “Scioperi e lotte agrarie”, “L’Italia alla conferenza di pace”, “La <<vittoria mutilata>>”, “D’Annunzio a Fiume”.

Paragrafo 6.2: “I partiti e le elezioni del 1919”.

Sottoparagrafi: “La crisi della classe dirigente”, “Il Partito popolare”, “Il Psi e il massimalismo”, “Bordiga e Gramsci”, “Le illusioni rivoluzionarie”, “Mussolini e i Fasci di combattimento”, “Le elezioni del 1919”.

Paragrafo 6.3: “Il ritorno di Giolitti e l’occupazione delle fabbriche”.

Sottoparagrafi: “Il programma di Giolitti”, “Il trattato di Rapallo”, “I limiti del disegno giolittiano”, “L’occupazione delle fabbriche”, “Le attese rivoluzionarie e il compromesso sindacale”, “La nascita del Partito comunista”.

Paragrafo 6.4: “L’offensiva fascista”.

Sottoparagrafi: “Il fascismo agrario”, “Il sistema delle leghe”, “I fatti di Palazzo d’Accursio”, “Lo squadristismo”, “Le tecniche squadriste”, “I fattori del successo”.

Paragrafo 6.5: “Mussolini alla conquista del potere”

Sottoparagrafi: “Le elezioni del 1921”, “Il patto di pacificazione”, “La nascita del Pnf”, “L’agonia dello Stato liberale”, “Il doppio gioco di Mussolini”, “La marcia su Roma”, “Il governo Mussolini”, “Cambio di governo o nuovo regime?”.

Paragrafo 6.6: “Verso il regime”.

Sottoparagrafi: “Il gran consiglio la milizia”, “La ripresa economica”, “Chiese e istruzione”, “La nuova legge elettorale”, “Le elezioni del ’24”, “Il delitto Matteotti”, “L’Aventino”, “Il discorso del 3 gennaio”.

Paragrafo 6.7: “La dittatura a viso aperto”.

Sottoparagrafi: “Repressione e fascistizzazione”, “La fine dello Stato liberale”, “Le leggi fascistissime”.

Paragrafo 6.8: “I regimi autoritari degli anni ’20”.

Sottoparagrafi: “L’Europa centro-orientale”, “gli Stati balcanici”, “Spagna e Portogallo”.

Capitolo 9: “Il regime fascista in Italia”.

Paragrafo 9.1: “Lo stato fascista”.

Sottoparagrafi: “Stato e partito”, “La prevalenza dello Stato”, “Le organizzazioni di massa”, “L’influenza della Chiesa”, “I Patti lateranensi”, “La crescita del consenso”, “I vantaggi per la Chiesa”, “La monarchia”.

Paragrafo 9.2: “Un totalitarismo imperfetto”.

Sottoparagrafi: “L'immagine dell'Italia fascista”, “La società italiana tra sviluppo e arretratezza”, “Il tradizionalismo fascista”, “L'utopia dell'«uomo nuovo»”, “Le classi lavoratrici”, “I limiti del consenso al regime”

Paragrafo 9.3: “Scuola, cultura, informazione”.

Sottoparagrafi: “La fascistizzazione della scuola”, “L'università”, “Il consenso degli intellettuali”, “Il controllo della stampa”, “La radio”, “Il cinema”.

Paragrafo 9.4: “La politica economica e il mondo del lavoro”.

Sottoparagrafi: “Il progetto corporativo”, “Dal liberalismo al protezionismo”, “La rivalutazione della lira”, “Gli effetti della grande crisi”, “Ai lavori pubblici”, “La crisi bancaria e l'intervento dello Stato”, “Lo Stato imprenditore”, “Il ruolo dei tecnici”, “L'autarchia e l'economia di guerra”.

Paragrafo 9.5: “La politica estera e l'impero”.

Sottoparagrafi: “La vocazione nazionalista”, “L'impresa etiopica e le sanzioni”, “La rottura con le democrazie”, “L'impero”, “L'Asse Roma-Berlino”, “Il «patto d'acciaio»”.

Paragrafo 9.6: “La stretta totalitaria e le leggi razziali”.

Sottoparagrafi: “Le incrinature del consenso”, “La campagna antiborghese di Mussolini”, “La radicalizzazione del regime”, “Le leggi razziali”, “Il coinvolgimento dei giovani”.

Paragrafo 9.7: “L'antifascismo italiano”.

Sottoparagrafi: “Il silenzio e l'esilio interno”, “La clandestinità”, “L'emigrazione politica”, “Giustizia e Libertà”, “I comunisti”, “I «fronti popolari»”, “Un bilancio dell'antifascismo”.

Schema: Nazionalismo, Totalitarismo, Selezione.

St: Darwinismo sociale tra scienza e realtà dell'umano.

Presa visione del video di Marco Paolini inerente al concetto di “idea”.

Schema: Le idee sono l'oggetto maggiormente condivisibile e più veloce della luce.

Schema: il totalitarismo nella storia degli Stati e degli imperi dell'Europa tra la fine del primo conflitto mondiale sino al termine della guerra fredda.

UNITA' 3: CRISI, TOTALITARISMI, CONFLITTO MONDIALE.

Schema: la crisi del '29.

Capitolo 7: La Grande crisi: economia e società negli anni '30.

Paragrafo 7.1: “Sviluppo e squilibri economici”.

Sottoparagrafi: “la ripresa economica”, “Le contraddizioni della crescita”, “Isolazionismo e protezionismo”, “Una crisi epocale”.

Paragrafo 7.2: “Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street”.

Sottoparagrafi: “Il primato economico degli Usa”, “Conservatorismo e razzismo”, “la febbre speculativa”, “Il legame con l'Europa”, “La caduta della Borsa”.

Paragrafo 7.3: “Il dilagare della crisi”.

Sottoparagrafi: “Protezionismo e svalutazioni”, “L'aumento delle disuguaglianze”, “L'assenza di collaborazione”.

Paragrafo 7.4: “La crisi in Europa”.

Sottoparagrafi: “la crisi finanziaria”, “Le politiche di austerità”, “La crisi in Germania”, “Francia e Gran Bretagna”.

Paragrafo 7.5: “Il New Deal di Roosevelt”.

Sottoparagrafi: “La vittoria di Roosevelt”, “Il New Deal”, “Spesa pubblica e legislazione sociale”, “Consensi e opposizioni”.

Paragrafo 7.7: “Il nuovo ruolo dello stato”.

Sottoparagrafi: “La sfiducia nel mercato”, “Le forme dell'intervento”, “Le teorie di Keynes”.

Paragrafo 7.7: “Nuovi consumi e comunicazioni di massa”.

Sottoparagrafi: “La città e i servizi”, “I ceti medi”, “I nuovi consumi”, “Lo sviluppo della radiofonia”, “Le nuove frontiere dell'informazione”, “Il cinema” “Politica e spettacolo”.

Paragrafo 7.8: “La scienza e la guerra”.

Sottoparagrafi: “Il potere della scienza”, “la ricerca sull’atomo”, “l’aviazione civile”, “l’aeronautica militare”.

Paragrafo 7.9: “La cultura della crisi”.

Sottoparagrafi: “La perdita dell’unità”, “Le avanguardie”, “La crisi del romanzo borghese”, “Lo scontro ideologico”, “L’impegno degli intellettuali”, “La <<fuga dei cervelli>> dall’Europa”.

Schema: Hitler- Il programma politico del Mein Kampf diviene ideologico e concreto

St: l’Aktion T4.

Capitolo 8: “L’Europa degli anni ’30: totalitarismi e democrazie.

Paragrafo 8.3: “L’ascesa del nazismo”.

Sottoparagrafi: L’ascesa di Hitler”, “Il partito e le SA”, “Il progetto hitleriano”, “La crisi economica e l’ascesa dei nazisti”, “Il governo Brüning”, “Il collasso della Repubblica”, “I governi di destra”, “Hitler capo del governo”.

Paragrafo 8.4: “La costruzione del regime”.

Sottoparagrafi: “l’incendio del Reichstag”, “I pieni poteri”, “La <<notte dei lunghi coltelli>>”, “Hitler Capo dello Stato”, “I movimenti filonazisti”.

Paragrafo 8.5: “politica e ideologia del terzo Reich”.

Sottoparagrafi: “Il Führer e le masse”, “Gli ebrei tedeschi”, “Dalla discriminazione alla persecuzione”, “La difesa della razza”, “La debolezza delle opposizioni”, “Repressione e consenso”, “Un’utopia antimoderna”, “Propaganda e comunicazioni di massa”, “Le cerimonie pubbliche”.

Schema: Stalin: una ideologia che tende a trasformare un paese leninista in dittatura stalinista.

Paragrafo 8.6: “L’Urss e l’industrializzazione forzata”.

Sottoparagrafi: “L’Urss e l’antifascismo”, “La fine della Nep”, “La campagna contro i kulaki”, “La collettivizzazione”, “la grande carestia”, “I piani quinquennali”, “Lo stachanovismo”, “il mito dell’Unione Sovietica”.

Paragrafo 8.7: “Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi”.

Sottoparagrafi: “Il potere di Stalin”, “Il controllo sulla cultura”, “Le radici del terrore staliniano”, “La macchina del terrore: <<purghe>> e Gulag”, “I processi agli oppositori”, “Un tragico bilancio”, “Gli echi in Occidente”.

Schema: La crisi della democrazia.

Paragrafo 8.1: “L’eclissi della democrazia”.

Sottoparagrafi: “Autoritarismo e totalitarismo”, “I caratteri dei fascismi”, “Fascismo e ceti medi”, “Società di massa e totalitarismi”.

Paragrafo 8.2: “Totalitarismo e politiche razziali”.

Sottoparagrafi: “Il ricorso alla violenza”, “La nazione come corpo unico”, “L’eugenetica”, “Dalla selezione allo sterminio”.

Schema: Crisi delle democrazie, nascita dei totalitarismi.

St: Prevale la forza fisica e quella delle armi sull’uso della ragione e dei diritti sociali.

Paragrafo: 8.8: “Le democrazie e i fronti popolari”.

Sottoparagrafi: “La fine della sicurezza collettiva”, “L’assassinio di Dollfuss”, “La conferenza di Stresa”, “La svolta della politica estera sovietica”, “L’Internazionale comunista e i fronti popolari”, “I fatti del febbraio ’34 in Francia”, “La rimilitarizzazione della Renania”, “I governi di fronte popolare”, “Declino e caduta del Fronte popolare in Francia”.

Paragrafo 8.9: “La guerra in Spagna”.

Sottoparagrafi: “Le tensioni sociali”, “Le forze politiche”, “La vittoria del Fronte popolare”, “Il colpo di Stato”, “Gli interventi esterni”, “Le Brigate internazionali”, “Le divisioni fra i repubblicani”, “Anarchici e comunisti”, “La sconfitta repubblicana”, “Un bilancio tragico”.

Paragrafo 8.9: “L’Europa verso la guerra”.

Sottoparagrafi: “L’espansionismo hitleriano”, “Chamberlain e l’appeasement”, “La crisi della Francia”, “L’Anschluss”, “La questione dei Sudeti”, “Gli accordi di Monaco”, “la falsa pace”.

Accenni al Capitolo 10: “Il declino degli imperi coloniali”.

Paragrafo 10.1: “La crisi dell’egemonia europea”.

Sottoparagrafi: “La partecipazione delle colonie alla guerra mondiale”, “Il diritto all'autogoverno”.

Paragrafo 10.2: “Rivoluzione e modernizzazione in Turchia”.

Sottoparagrafi: “Kemal e la guerra con la Grecia”, “Repubblica e modernizzazione”.

Paragrafo 10.3: “Nazionalismo arabo e sionismo”.

Sottoparagrafi: “Impegni e strategie delle potenze europee”, “Il nazionalismo arabo”, “I progetti di spartizione”, “L’immigrazione ebraica”.

Paragrafo 10.4: “La lotta per l’indipendenza dell’India”.

Sottoparagrafi: “Il ridimensionamento dell’Impero britannico”, “Il Commonwealth”, “Il caso dell’India”, “Gandhi e la non violenza”, “Il movimento indipendentista”.

Paragrafo 10.5: “La guerra civile in Cina”.

Sottoparagrafi: “L’anarchia militare”, “Il ritorno di Sun Yat-sen”, “L’alleanza fra Kuomintang e il partito comunista”, “Chiang Kai-shek e la repressione dei comunisti”, “I tentativi di riforma”, “L’invasione giapponese della Manciuria”, “Mao Zedong e <<la lunga marcia>>”.

Paragrafo 10.6: “L’imperialismo giapponese”.

Sottoparagrafi: “Sviluppo industriale e militarismo”, “La crescita dei movimenti di destra”, “Il regime autoritario”.

Paragrafo 10.7: “L’Oriente in guerra”.

Sottoparagrafi: “L’aggressione giapponese alla Cina”, “Il massacro di Nanchino”.

Paragrafo 10.8: “L’Africa coloniale”.

Sottoparagrafi: “Marginalità e soggezione”, “Le prime organizzazioni politiche”.

Paragrafo 10.9: “L’America latina fra le due guerre mondiali”.

Sottoparagrafi: “Le conseguenze della grande crisi”, e dittature personali”, “Autoritarismo e populismo”.

Schema: Il secondo conflitto mondiale.

St: I teatri di guerra di Hitler.

Capitolo 11: “La Seconda Guerra mondiale”.

Paragrafo 11.1: “Le origini e lo scoppio della guerra”.

Sottoparagrafi: “Le responsabilità tedesche”, “La fine della Cecoslovacchia”, “Francia e Gran Bretagna in difesa della Polonia”, “L’Italia e il <<patto d’acciaio>>”, “L’Urss e le democrazie”, “Il patto tedesco sovietico”. “Una guerra totale”.

Presa visione di alcuni documenti riguardanti il ‘900 e il Secondo conflitto mondiale.0000

Schema: Il progetto politico del Mein Kampf.

St: La politica estera di ogni Stato che via via partecipa al conflitto.

Paragrafo 11.2: “L’Attacco alla Polonia”.

Sottoparagrafi: “La guerra-lampo”, “La spartizione della Polonia”, “La drole de guerre”, “La guerra nel Nord Europa”.

Paragrafo 11.3: “La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna”.

Sottoparagrafi: “Un esito inatteso”, “Dunkerque”, “Pétain e l’armistizio”, “Il regime di Vichy”, “L’intransigenza di Churchill”, “a battaglia d’Inghilterra”, “La guerra aerea”.

Paragrafo 11.4: “L’Italia e la <<guerra parallela>>”.

Sottoparagrafi: “Dalla <<non belligeranza>> alla dichiarazione di guerra”, “I primi fallimenti”, “L’aggressione alla Grecia”, “Gli insuccessi sui fronti africani”, “L’intervento tedesco nei Balcani”.

Paragrafo 11.5: “1941: L’entrata in guerra di Urss e Stati Uniti”.

Sottoparagrafi: “L’attacco tedesco all’Unione Sovietica”, “Le la resistenza dell’Urss”, “Gli aiuti americani alla Gran Bretagna”, “La Carta atlantica”, “L’espansionismo del Giappone”, “L’attacca a Pearl Harbor”, “Il patto delle Nazioni unite”.

Paragrafo 11.6: “Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati”.

Sottoparagrafi: “Il dominio dell’Asse”, “il nuovo ordine nazista”, “Sfruttamento e terrore”, “I movimenti di resistenza”, “Il collaborazionismo”.

Paragrafo: 11.7: “La Shoah”.

Sottoparagrafi: “Un progetto di sterminio”, “Dalle fucilazioni alle camere a gas”, “L'organizzazione dello sterminio”, “I numeri dello sterminio”, “Le altre vittime”, “L'ossessione ideologica”.

Paragrafo 11.8: “Le battaglie decisive”.

Sottoparagrafi: “La guerra sui mari”, “El Alamein”, “Stalingrado”, “Lo sbarco in Nord Africa e la conferenza di Casablanca”.

Paragrafo 11.9: “Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia”.

Sottoparagrafi: “La campagna d'Italia”, “L'avanzata dell'Armata rossa e l'incontro di Teheran”. “Lo sbarco in Normandia”, “La liberazione della Francia”.

Schema: 8 settembre 1943, l'Italia firma l'armistizio.

St: Dall'armistizio, passando per la guerra civile, alla proclamazione della Repubblica”.

Paragrafo: 11.10: “L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio”.

Sottoparagrafi: “Gli scioperi operai”, “La congiura del 25 luglio”, “Il crollo del regime”, “L'armistizio e il disastro dell'8 settembre”, “La linea Gustav”.

Paragrafo 11.11: “Resistenza e guerra civile in Italia”.

Sottoparagrafi: “Un paese spezzato in due”, “La Repubblica sociale”, “L'occupazione tedesca, “La Resistenza”, “La rinascita di partiti”, “Il Cln e il governo Badoglio”, “Togliatti e la <<svolta di Salerno>>”, “La tregua istituzionale”, “Un difficile inverno”.

Paragrafo 11.12: “La fine della guerra e la bomba atomica”.

Sottoparagrafi: “Il dramma della Germania”, “La <<grande alleanza>> e gli accordi sul dopoguerra”, “L'ultima offensiva in Europa”, “La morte di Mussolini Hitler e Hitler e la resa tedesca”, “La sconfitta del Giappone e la bomba atomica”.

Schema: Periodizzazione in un arco temporale che va dal 01/09/1939 al 17/06/1946.

St: Qual è l'elemento chiave della periodizzazione: l'idea di razza, economia, potere, in una sola parola Supremazia.

Schema 2: Le coordinate storico-politiche dei trattati di Versailles e l'orientamento economico e politico dei singoli stati.

St: La periodizzazione dalla fine dell'800 all'inizio del primo conflitto mondiale.

In riferimento alla programmazione, il docente ha proposto agli studenti l'approfondimento dei seguenti temi, a completamento di argomenti svolti nel corso di Storia.

-Dall'8 settembre 1943 al referendum del 2 giugno 1946: Repubblica o Monarchia?

Le stragi che stravolsero il Paese Italia:

Sant'Anna di Stazzema, Caiazzo e Marzabotto, una sorta di guerra “civile” i nazi-fascisti contro la popolazione inerme.

-Nascita della Repubblica italiana, la scrittura della Costituzione entrata in vigore il 1 gennaio 1948.

-Costituzione tra diritti “sociali” e civili.

-Strategia della tensione: l'Italia delle stragi.

-Le radici del Fascismo e dell'antifascismo dal 1919 alla costituzione dei NAR e delle BR

-La strage di Piazza Fontana 12 dicembre 1969, di Ustica del giugno '80 e quella di Bologna del 2 agosto del medesimo anno, il 1980.

-La geopolitica delle idee e della libertà come “nomos”.

9.E Programma di FILOSOFIA

TESTO: “Vivere la filosofia” di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero

Capitolo: Il Romanticismo tra filosofia e letteratura

Paragrafo: Una definizione preliminare di Romanticismo

Schema: Criticismo e Idealismo: due sistemi in netta opposizione e, al tempo stesso, strettamente connessi l'uno all'altro.

L'Io da precario e ordinatore diviene fondamento del Reale.

Capitolo: Il Romanticismo tra filosofia e letteratura

Paragrafo: Gli albori del Romanticismo

Sottoparagrafo: Il circolo di Jena - Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco.

Schema: Il Romanticismo tra filosofia e letteratura.

L'Io da precario.

Capitolo: Fichte.

Paragrafi: L'origine dell'Idealismo nel dibattito sulla cosa in sé - La nascita dell'Idealismo tedesco - La dottrina della scienza e i suoi principi.

Schema: Fichte e l' "Io penso".

La dottrina della scienza quale fondamento del Reale.

Capitolo: Fichte.

Paragrafi: La teoria della conoscenza - La morale - Il pensiero politico.

Schema: L'Infinitizzazione... In filosofia ha valore ontologico.

L'Idealismo pone a fondamento dell'essenza dell'Io il carattere dell'illimitatezza.

Capitolo: Fichte.

Schema: Fichte: il Dotto, la dottrina della scienza per la Filosofia della Storia.

Padre del nazionalismo tedesco.

Capitolo: Hegel.

Paragrafi: I temi delle opere giovanili - I fondamenti del sistema hegeliano.

Schema: I fondamenti del sistema hegeliano.

Il rapporto tra finito e infinito.

Capitolo: Hegel.

Paragrafi: I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere.

Schema: Il rapporto tra ragione e realtà.

Capitolo: Hegel.

Paragrafi: La legge del pensiero e della realtà: la dialettica - La critica hegeliana alle filosofie precedenti.

Sottoparagrafi: Hegel e gli illuministi - Hegel e Fichte.

Schema: La legge del pensiero e della realtà – astratto/concreto – concreto/astratto: la Legge fondamentale consiste nella dialettica "logica".

I concetti logici quali quelli di Contraddizione, Identità e Essere.

Capitolo: La Fenomenologia dello Spirito.

Paragrafi: I caratteri generali della fenomenologia hegeliana - La coscienza.

Schema: A teatro troviamo scritto sul frontespizio: "Questa è la storia dello Spirito Assoluto: la sua stessa Fenomenologia".

Capitolo: La Fenomenologia dello Spirito.

Paragrafi: L'autocoscienza.

Sottoparagrafi: La figura del servo-signore - Lo stoicismo e lo scetticismo - La figura della coscienza infelice.

Schema: L'autocoscienza.

Uno dei passaggi cruciali della fenomenologia cui la logica supporta il senso stesso del

processo nell'atto del divenire.

Capitolo: La Fenomenologia dello Spirito.

Paragrafi: La ragione.

Sottoparagrafi: La ragione osservativa - La ragione attiva.

Schema: Hegel – La ragione assume valore speculativo in quanto manifestazione “fenomenologica” dello Spirito.

Coscienza e ragione nella metamorfosi dialettica.

Capitolo: La Fenomenologia dello Spirito.

Paragrafi: La ragione.

Sottoparagrafi: L'individualità in sé per sé.

Schema: Hegel – La ragione assume valore speculativo in quanto manifestazione “fenomenologica” dello Spirito.

Coscienza e ragione nella metamorfosi dialettica.

Ruolo della Ragione Pura, ruolo della Ragione hegeliana.

Capitolo: L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio.

Paragrafi: La logica.

Sottoparagrafi: I fondamenti della logica hegeliana.

Schema: Hegel – La logica quale speculazione prima del ciò che è Divenire, dunque fluido perché indeterminato, per Essere quel che non è ma sarà.

I caratteri e la struttura della logica.

Capitolo: L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio.

Paragrafi: L'articolazione della logica hegeliana.

Schema: Logica secondo Hegel – l'articolazione della logica “Essere, Essenza, Concetto”.
La “rivalutazione” e “metamorfosi” dell'Essere.

Capitolo: L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio.

Paragrafi: La filosofia della natura.

Schema: Hegel – filosofia della natura: il ruolo della natura si manifesta quale momento dialettico in cui la fenomenologia presenta “dell'Idea” la conservazione del divenire, dunque di sé medesima.

Capitolo: L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio.

Paragrafi: La filosofia dello spirito - Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo - Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo.

Schema: La storia del mondo.

Il compimento del processo fenomenologico dello Spirito.

Capitolo: L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio.

Paragrafi: La storia del mondo e la sua razionalità - Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto.

Schema: Hegel – Filosofia: qual è lo scopo di Filosofia?

Capitolo: Marx.

Paragrafi: I caratteri fondamentali del pensiero di Marx - La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel.

Schema: Marx – La filosofia del concreto.

La storia non è storia dell'Idea, ma storia della lotta di classe.

Capitolo: Marx.

Paragrafi: La critica dello Stato liberale moderno.

Schema: Marx – Critica dello Stato liberale moderno.

Che cos'è lo Stato...

Capitolo: Marx.

Paragrafi: La critica dell'economia politica borghese.

Schema: La tesi marxiana nel rapporto dialettico dell'alienazione tra Stato, borghesia, proletariato.

Capitolo: Il Positivismo sociale.

Paragrafi: Le caratteristiche generali del Positivismo europeo.

Capitolo: Comte.

Paragrafi: La vita e le opere - La legge dei tre stadi - La classificazione delle Scienze - La sociologia.

Schema: Il Positivismo, Comte – La scienza come metodo per lo studio della storia e del profilo antropomorfo della medesima.

Capitolo: Comte.

Paragrafi: La concezione della scienza.

Capitolo: Feuerbach.

Paragrafi: La critica della religione - La critica di Hegel - I caratteri della filosofia dell'avvenire.

Schema: L'uomo è soltanto quel che desidera essere.

Capitolo: Comte.

Paragrafi: La religione positiva.

Schema: Il significato del termine "Positivismo" alla luce del concetto di filosofia per Comte.

Positivismo e scienza si identificano con il lemma verità nel suo senso più profondo.

Capitolo: Nietzsche.

Paragrafi: Il rapporto di Nietzsche con il nazismo - I tratti generali del pensiero di Nietzsche.

Schema: F. Nietzsche – Il profilo del filosofo e la sua filosofia.

Nietzsche è nazista o il grande selettore dell'umanità?

Capitolo: Nietzsche.

Paragrafi: Il periodo illuministico - Il periodo Zarathustra - L'ultimo periodo.

Schema: F. Nietzsche – La figura del filosofo che annunciò la morte di Dio.

Dalla "Gaia Scienza" a "Così parlò Zarathustra".

Capitolo: Freud.

Paragrafi: La scoperta dell'inconscio - La vita della psiche.

Schema: Sigmund Freud – Il ruolo dell'Io quale protagonista di una nuova e più profonda crisi.

Il dubbio trova domicilio nell'incertezza.

Capitolo: Freud.

Paragrafi: Le vie per accedere all'inconscio.

Schema: Freud – Il divino lascia il posto all'inconscio: la natura umana vittima di se stessa e del proprio governo.

Dall'Io all'inconscio.

Capitolo: Freud.

Paragrafi: La concezione della sessualità.

Sottoparagrafi: La teoria della sessualità.

Schema: Il concetto di libido.

Le fasi evolutive secondo la psicoanalisi freudiana.

Capitolo: Freud.

Paragrafi: La concezione della sessualità.

Sottoparagrafi: Il complesso edipico.

Schema: Il complesso di Edipo.

La dimensione edipica detta “il presente e futuro delle istanze psichiche (il Super Io)”.

Capitolo: Freud.

Paragrafi: La concezione dell'arte.

Capitolo: Freud.

Schema: La riabilitazione della filosofia in un'ottica di “ricerca e studio”.

Capitolo: Freud.

Schema: Congettura e confutazione.

Intuizioni pure + categorie = coscienze.

Capitolo: Thomas Khun.

Paragrafi: Il procedere della scienza tra normalità e rivoluzioni - Le critiche a Khun e le risposte di Khun.

Schema: Thomas Khun – La svolta dell'epistemologia secondo il paradigma scientifico post – positivista.

Capitolo: Khun.

Schema: Gli assi concettuali che attraversano la storia del pensiero sostanziali legandone il senso e la radice dall'ambiente mitologico e ritualistico in quelli della filosofia, della religione rivelata, della storia, della scienza, della scoperta, dell'arte, della linguistica.

Sintesi di tutto sono: l'Idea di Dio, di Mondo, di Anima, di uomo e di natura.

-La ragione del Mondo, la natura e la sua amabile indifferenza tra la nostra vita e la morte e il suo tempo.

-La necessità di scrivere un “regolamento” della relazione tra noi e il nostro essere esuli figli della natura.

-Mito, Filosofia, pensiero rivelato, l'Arte nelle sue forme, architettura, scultura pittura, poesia, romanzi storici, per parlare dell'incertezza, della speranza, della necessità della giustizia o anche della guerra, non per scoprire, ma per accettare quel che l'uomo può solo intuire senza conoscere: nascita, vita e morte.

-La Scienza, madre di tutti i sistemi e delle loro epoche, scoperte e invenzioni, giustificazioni e formule per giungere dinanzi alla “spiaggia” senza oceano, solo il vuoto, il nulla. E noi di fronte ad esso.

9.F Programma di MATEMATICA

TEMA 1 DALL'INSIEME R alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale

Dominio e studio del segno. Prime proprietà: funzioni limitate, crescenti e decrescenti, pari o dispari, periodica, inversa e composta. Limiti delle funzioni.

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, Teorema di Bolzano-Weierstrass. Asintoti e Grafico probabile di una funzione.

TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE

Derivata di una funzione

Il concetto di Derivata. Definizione di rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Correlazione tra continuità e derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. Punti di singolarità di una funzione. Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale, corrente continua e carica elettrica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Applicazioni del teorema di Lagrange: Funzioni derivabili crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari. Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Tangente inflessionale e classificazione dei punti di flesso. Problemi di ottimizzazione. Studio completo del grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici deducibili: dal grafico di $y=f(x)$ a quello della sua derivata e viceversa. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni.

TEMA 3 CALCOLO INTEGRALE

Integrazione indefinita

Primitive e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali immediati, di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione, per parti.

Integrazione definita

Dalle aree al concetto di integrale definito. Area come limite di una somma e concetto di integrale definito. Interpretazione geometrica. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree, area tra due curve e volume dei solidi di rotazione, volume di un solido col metodo delle sezioni. Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, lavoro di una forza, valor medio. Teorema del valor medio e sue applicazioni. Funzioni integrabili e funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali impropri del primo e del secondo tipo ovvero con intervallo illimitato e di funzioni illimitate.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

TEMA 4 CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Ripasso su permutazioni semplici e con ripetizione, fattoriale, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione, coefficienti binomiali. Eventi, certi e impossibili, indipendenti, condizionati, probabilità di un evento, probabilità dell'unione di due eventi, probabilità dell'evento contrario, probabilità di eventi composti e indipendenti, definizione classica. Distribuzione binomiale.

TEMA 5 GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, la distanza tra due punti nello spazio, vettori nello spazio. L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani, posizione reciproca tra due piani. L'equazione di una retta nello spazio, retta individuata da due piani, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra una retta e un piano e loro posizione reciproca, la distanza di un punto da un piano, la distanza di un punto da una retta, la superficie sferica e la sfera.

Libro di Testo: Colori della Matematica Edizione BLU – Seconda edizione 4αβ

Autore: Leonardo Sasso

Vol 4

Libro di Testo: Colori della Matematica Edizione BLU – Seconda edizione 5αβ

Autore: Leonardo Sasso

Vol 5

9.G Programma di FISICA

MODULO 1: CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

UD 0- ripasso Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo generato da una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il Flusso di E e il teorema di Gauss. Il campo elettrico prodotto da distribuzioni di cariche.

UD 1- Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica (*campo generato da una o più cariche puntiformi e campo uniforme*). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. La circuitazione. Superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

UD 2- Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale, Teorema di Coulomb. I condensatori e la capacità nel vuoto e in presenza di un dielettrico. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

UD 1- La corrente elettrica continua

Cariche in moto e corrente elettrica. Intensità e verso della corrente. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La resistenza e la prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff, dei nodi e delle maglie. Effetto Joule. Potenza elettrica. La f.e.m. e la resistenza interna di un generatore di tensione.

UD 2-La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore e bilancio energetico del processo di carica.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

UD 1- Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Genesi dei fenomeni magnetici. Forze magnetiche e correnti. Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Il vettore B campo di induzione magnetica. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Interpretazione e spiegazione degli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Motore elettrico e generatore elettrico.

UD 2- Il campo magnetico

La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in moto. Forza elettrica e forza magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Equilibrio tra campo elettrostatico e magnetico. Il Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere.

MODULO 4: ELETTROMAGNETISMO

UD 1- L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Interpretazione della corrente indotta: legge di Faraday- Neumann. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. L'autoinduzione e induttanza. Energia e densità di energia del campo magnetico.

UD 2- La corrente alternata

La f.e.m. alternata e la corrente alternata. Trasformatori.

UD 3- Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche

Il campo magnetico indotto e f.e.m. indotta. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico.

MODULO 5: RELATIVITA'

UD 1- Premessa storica

Alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: il problema dell'etere. La crisi della fisica classica.

UD 1- La relatività dello spazio e del tempo

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. La velocità della luce e i sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson e Morley (approfondimento). I postulati della relatività ristretta. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz.

UD 2- La relatività ristretta

L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo di Minkowsky. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia. La dinamica relativistica. L'energia totale, cinetica e a riposo. La massa e la quantità di moto relativistica.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

UD 3- La relatività generale

Il problema della gravitazione. L'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Equivalenza tra accelerazione e forza-peso. Il principio di equivalenza generale. Curvatura dello spazio e moto lungo

le geodetiche. La deflessione della luce. I buchi neri. Le onde gravitazionali. L'espansione dell'Universo.

MODULO 6: FISICA QUANTISTICA

UD 1- Cenni di Fisica Quantistica

Premessa storica - alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: passaggio dal continuo al discreto-la quantizzazione dell'energia. Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. La spiegazione dell'effetto fotoelettrico. La dualità onda-particella della luce e della materia.

MODULO 7: LA FISICA E LE SFIDE GLOBALI

UD 1- La Fisica per il Pianeta

Lo sviluppo sostenibile. L'energia e le fonti. I combustibili fossili e la geopolitica mondiale. Il Global Warming e il cambiamento climatico. Le fonti di energia rinnovabili e l'energia nucleare.

DOCENTE

F.to Prof. Andrea Cinocca

Libro di Testo: L'Amaldi per licei scientifici. blu

Autore: Ugo Amaldi Vol 2 e 3

9.H Programma di SCIENZE

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO:

- l'atomo di carbonio
- L'ibridazione del carbonio
- le caratteristiche dei composti organici. I gruppi funzionali. L'isomeria.

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi e la loro classificazione.
- Gli alcani e i cicloalcani. Caratteristiche generali. La nomenclatura. Le reazioni caratteristiche degli alcani (cenni)
- Gli alcheni: caratteristiche generali. La nomenclatura; la reazione di addizione negli alcheni. La regola di Markovnikov. I dieni
- Gli alchini. Caratteristiche generali. La nomenclatura; la reazione di addizione negli alchini
- Gli idrocarburi aromatici

La struttura del benzene. La nomenclatura dei derivati del benzene. Le reazioni del benzene: alogenazione, nitratura, solfonazione e alchilazione (Friedel-Crafts).

Le reazioni di polimerizzazione

Le materie plastiche: polietilene, il PVC, il polistirolo, il butadiene

I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Proprietà chimico-fisiche e nomenclatura di:

- Gli alogenuri
- Gli alcoli
- gli alcoli più importanti
- I tioalcoli

- Fenoli e eteri
- Le aldeidi
- I chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Gli acidi carbossilici più importanti
- Gli acidi grassi
- Gli esteri . Le reazioni di esterificazione
- I saponi
- Le ammine e le ammidi
- I composti eterociclici

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI

La classificazione dei carboidrati

Formule e rappresentazioni dei monosaccaridi

Le configurazioni D ed L. Le forme cicliche. Le conformazioni a barca e a sedia

Proprietà chimico-fisiche e biologiche dei monosaccaridi

Struttura dei monosaccaridi

Gli oligosaccaridi

I disaccaridi (maltosio, saccarosio e lattosio)

Il legame glicosidico

I polisaccaridi

Polisaccaridi di riserva: amido e glicogeno

Idrolisi parziale e totale dei polisaccaridi di riserva

Polisaccaridi strutturali: cellulosa e chitina

I LIPIDI

Funzioni biologiche dei lipidi

Gli acidi grassi (saturi, monoinsaturi e polinsaturi)

I trigliceridi

L'idrogenazione dei trigliceridi

Le cere

I fosfolipidi e le membrane cellulari

La struttura delle membrane cellulari

Il bilayer lipidico

Le molecole incorporate nel bilayer lipidico

Gli steroidi

Il colesterolo (LDL, HDL)

LE PROTEINE

Gli amminoacidi

Il legame peptidico

La struttura primaria delle proteine

La struttura secondaria delle proteine

La struttura terziaria delle proteine

Le proteine fibrose

Le proteine globulari

Le proteine di membrana

La struttura quaternaria delle proteine
La denaturazione delle proteine

GLI ENZIMI

Struttura e funzioni
La catalisi enzimatica
Il meccanismo d'azione degli enzimi
La specificità degli enzimi
Enzimi ed energia di attivazione
Fattori che influenzano l'attività catalitica degli enzimi
Effetto della concentrazione del substrato
Effetto della concentrazione dell'enzima
Effetto del PH
Effetto della temperatura
L'enzima, il substrato e l'inibitore

LE VITAMINE (CENNI SULLE VITAMINE)

VITAMINE LIPOSOLUBILI (A, D, E, K)
VITAMINE IDROSOLUBILI (B, C)

GLI ACIDI NUCLEICI

DNA e strutture dei nucleotidi
La struttura a doppia elica del DNA
Gli esperimenti di Hershey e Chase, Chargaff e Franklin
La scoperta di Watson e Crick
Duplicazione del DNA
Il proofreading.
La struttura degli RNA
La sintesi proteica. La trascrizione, splicing e splicing alternativo
La traduzione
Iniziazione – Allungamento – Terminazione
Il codice genetico
Le mutazioni. Mutazioni geniche. Mutazioni di senso, non senso e silenti

I VIRUS

Caratteristiche dei virus. I batteriofagi
Ciclo litico e ciclo lisogeno.
HIV e AIDS

IL METABOLISMO ENERGETICO

Il ciclo dell'ATP, crocevia tra catabolismo e anabolismo
La produzione di ATP
I trasportatori di idrogeno e di elettroni: FAD, NAD⁺ e NADP⁺
Il catabolismo del glucosio
La glicolisi (fase di consumo e fase di produzione). Bilancio
L'acetil CoA
Il ciclo di Krebs. Resa del ciclo di Krebs
Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa
Il bilancio energetico della degradazione aerobica
La degradazione anaerobica

Fermentazione alcolica e lattica
Il catabolismo dei lipidi e degli acidi grassi
Il metabolismo dei lipidi
La beta-ossidazione
Il metabolismo delle proteine
Transamminazione, deaminazione e formazione dell'urea.

LA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA

La fase luminosa. La struttura dei cloroplasti e i fotosistemi
La fase oscura o ciclo di Calvin.

LE BIOTECNOLOGIE

La tecnologia del DNA ricombinante
Gli enzimi di restrizione
Tecniche del DNA ricombinante (libreria genomica, pcr, sequenziamento, clonazione).
Uso dei plasmidi. Inserzione di un gene in un plasmide
Clonazione di un DNA esogeno
La rivoluzione biotecnologica
Ingegneria genetica in medicina: la terapia genica in vivo ed ex vivo
Le biotecnologie, le piante e l'ambiente.
Applicazioni agroalimentari, ambientali e farmacologiche.
Insulina ed eritropoietina.
Organismi transgenici: micro-iniezione
Esperimento *in vivo* per la beta-globina di coniglio in topo
Clonazione nei mammiferi. Clonazione della pecora Dolly.

SCIENZE DELLA TERRA (da svolgere)

L'INTERNO DELLA TERRA

La struttura stratificata della terra
Crosta, mantello e nucleo. Litosfera e astenosfera.
Calore interno della terra. Il gradiente geotermico.
Le onde sismiche e l'isostasia
Il campo magnetico della terra e il paleomagnetismo.

LA DERIVA DEI CONTINENTI

L'espansione dei fondi oceanici
Argomenti geologici, paleontologici e paleoclimatici.
Le dorsali medio oceaniche. Il meccanismo dell'espansione.
Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici. Le faglie trasformati

LA TETTONICA

La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti e trasformati
L'orogenesi. La subduzione e il sistema arco fossa.
Le prove della validità della teoria della tettonica delle placche.
Moti convettivi e hot spot
La distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla Terra.

9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

Libri di testo: L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *OPERA*, volumi 4 e 5, Rizzoli Education

Ripanti, *Forma e Segno* vol. 2 corso di disegno, Cappelli editore

UNITA' DIDATTICHE	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE
L'arte del Seicento	Il contesto storico-artistico: caratteri generali Caravaggio: <i>Canestra di frutta; I bari; opere della cappella Contarelli; opere della cappella Cerasi; Morte della vergine; Giuditta e Oloferne</i> Artemisia Gentileschi: <i>Giuditta e Oloferne</i> G.L. Bernini: <i>Enea e Anchise; Il ratto di Proserpina; David; Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino della basilica di San Pietro; Piazza San Pietro; la Fontana dei 4 fiumi; Sant'Andrea al Quirinale</i> F. Borromini: <i>Chiesa di San Carlino alle 4 fontane; Galleria di palazzo Spada</i> I Carracci: <i>Il mangiafagioli; La grande macelleria; la volta della galleria Farnese</i>
L'arte del Settecento	Il contesto storico-artistico: caratteri generali <i>Architettura: La Basilica di Superga a Torino; la reggia di Caserta; la palazzina di caccia a Stupinigi - Torino;</i> <i>Il vedutismo tra arte e tecnica: Antonio Canaletto</i>
Il Neoclassicismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali A. Canova: <i>Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria: Amore e Psiche; Adone e Venere; Paolina Borghese giacente come Venere vincitrice, Le tre Grazie.</i> J.L. David: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i> Architettura neoclassica: <i>Il tempio canoviano; il teatro alla Scala di Milano</i>
L'architettura del ferro	Le Esposizioni universali: <i>The Crystal palace; La Torre Eiffel; la gare d'Orsay, poi museo d'Orsay</i> L'architettura del ferro in Italia: <i>La Galleria Vittorio Emanuele II a Milano; La mole Antonelliana</i>
Il Romanticismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali C. D. Friedrich, <i>Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare</i> W. Turner, <i>Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità; <u>The Burning of the Houses of Lords and Commons</u></i> J. Constable, <i>Studio di nuvole; La cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo</i> T. Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> E. Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo</i> F. Hayez: <i>Il bacio</i>
Architettura neogotica	<i>Westminster Palace in London; il caffè Pedrocchi e il Pedrocchino a Padova</i> La teoria del Restauro: Viollet le Duc e J. Ruskin

Il Realismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali G. Courbet: <i>Gli spaccapietre; Funerale a Ornans</i> H.V. Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> Jean-François Millet: <i>Le spigolatrici ; L'Angelus</i>
L'Impressionismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali La fotografia: una nuova arte É. Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère</i> C. Monet: <i>"Impressione: levar del sole; La stazione di Saint-Lazare; I covoni; La cattedrale di Rouen; Ninfee</i> A. Renoir: <i>La colazione dei canottieri; Ballo al Moulin de la Galette; La Grenouillère</i> E. Degas: <i>L'assenzio; La classe di danza; Ballerine; Campo da corsa, fantini dilettanti vicino a una vettura, Piccola ballerina di quattordici anni.</i>
Il Post-Impressionismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali La belle Époque Pointillisme di G. Seurat: <i>Bagnanti ad Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte; Il circo</i> Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo: <i>"Il Quarto Stato.</i> A. Morbelli: <i>Per ottanta centesimi</i> P. Gauguin: <i>Il Cristo giallo; Come, sei gelosa?</i> Henri de Toulouse-Lautrec, <i>Nel promenoir del Moulin Rouge; L'Affiche</i> V. Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Autoritratti; Camera da letto; Notte stellata</i> P. Cézanne: <i>Giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorine vista dai Lauves</i> E. Munch: <i>Sera nel corso Karl Johann; L'Urlo; Pubertà; Il bacio</i>
L'Espressionismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali Espressionismo tedesco. E. L. Kirchner: <i>Marcela; Potsdamer Platz; E. Nolde</i> <i>Ragazze di Papua</i> Espressionismo austriaco: Egon Schiele: <i>Autoritratto con alchechengi; La famiglia</i>
L'Art Nouveau in Europa	Il contesto storico-artistico: caratteri generali W. Morris e la corrente dei preraffaelliti Victor Horta; Hector Guimard; Otto Wagner; Joseph Maria Olbrich; J. Hoffmann; Charles Rennie Mackintosh: caratteristiche stilistiche e opere principali degli autori A. Gaudi: <i>Sagrada Família; Casa Milà; casa Batllò; il parco Guell</i> Secessione viennese: <i>Il palazzo della secessione</i> G. Klimt <i>Il Fregio di Beethoven, Il bacio</i>
Il Fauvismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali H. Matisse: <i>Donna con cappello; Lusso, calma e voluttà; La danza</i>
Il Cubismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali P. Picasso: <i>Guernica</i>
Il Futurismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali U. Boccioni: <i>La città che sale</i>
Il Dadaismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali

	M. Duchamp: <i>Fontana</i>
Il Surrealismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali S. Dalì: <i>La persistenza della memoria</i> R. Magritte: <i>Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe); La condizione umana; Gli amanti</i>
L'Astrattismo	Il contesto storico-artistico: caratteri generali V. Kandinskij: <i>Primo acquerello astratto</i> P. Mondrian: <i>Composizione in rosso blu e giallo</i>
La Pittura metafisica	Il contesto storico-artistico: caratteri generali G. De Chirico: <i>Le Muse inquietanti; L'enigma dell'ora</i>
Il Costruttivismo	Ricostruzione del Monumento alla III Internazionale di V. Tatlin
Oltre le Avanguardie L'Ecole de Paris	Amedeo Modigliani: lo stile Modigliani. <i>Ritratti; Ritratto di Jeanne Hébuterne; Nudo disteso con capelli sciolti</i> Marc Chagall: <i>Compleanno; La Passeggiata; Sopra la città; Vetrate artistiche; La cupola dell'Opera di Parigi</i>
Architettura della prima metà del Novecento	Il contesto storico-artistico: caratteri generali Il Bauhaus di W. Gropius Il grattacielo e la scuola di Chicago Le Corbusier e i 5 punti: <i>Ville Savoye</i> F. L. Wright e l'architettura organica: <i>Casa Kaufmann (casa sulla cascata); Guggenheim museum</i>
La Pop Art	Andy Warhol: <i>Marilyn Monroe</i>
L'arte contemporanea	Maurizio Cattelan: <i>Comedian; L.O.V.E.; Il padiglione della Santa Sede alla biennale di Venezia 2024</i>
La Street art	TV Boy

Recupero degli argomenti del **quarto anno**, ripresi sommariamente nel primo Quadrimestre

Il Manierismo e l'arte del Cinquecento in Italia. I protagonisti	Andrea del Sarto (Madonne delle Arpie) Pontorno (La Deposizione e Visitazione) Rosso Fiorentino (la Deposizione) Parmigianino (la Madonna dal collo lungo) Agnolo Bronzino (Eleonora di Toledo...) Benvenuto Cellini (La saliera di Francesco I) Giulio Romano (Palazzo Te e la sala dei giganti) Arcimboldo (ritratto di Rodolfo II...) Andrea Palladio (villa "La rotonda" e "Teatro olimpico" di Vicenza) Vignola (il sacro bosco di Bomarzo) Giorgio Vasari: lo scrittore, il pittore, l'architetto. L'affresco dell'intradosso della cupola della chiesa di Santa Maria del Fiore a Firenze (Giudizio Universale) e la costruzione del palazzo degli "Uffizi" e del "Corridoio vasariano"
--	---

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTO: PIÙ MOVIMENTO Slim

AUTORE: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

CASA EDITRICE: Marietti Scuola

1° MODULO

SET/OTT/NOV/DIC

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - Circuit training,
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica)
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
2. Miglioramento delle capacità coordinative
 - elaborazioni di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse: esercizi di lanci e prese
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra
4. Sicurezza e prevenzione (attività teorica)

2° MODULO

GEN/FEB/MAR

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica);
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
2. Miglioramento delle capacità coordinative
 - Miglioramento della coordinazione dinamica generale riferita anche al gesto atletico e sportivo
 - Primo soccorso (attività teorica)
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra e individuali

3° MODULO

APR/MAG/GIU

1. Attività sportiva a gruppi e a squadre
2. Tecnologia e movimento (attività teorica)
3. Il continuum dei sistemi energetici (attività teorica)
4. Sport e natura (attività teorica)